


GUARDA

 Fratello Jimmy. E buongiorno, amici. È . . . Sono molto felice di essere qui di nuovo a Phoenix stamattina, gioendo di questo buon tempo di comunione. Vorrei poter rimanere proprio a lungo, ascoltando questi bei cantici, e nel vedere il giovane Jimmy entrare davvero in quel cantico. Hum! Non c'è niente di finto in quel ragazzo, è così?

² E il Fratello Outlaw stamattina mi diceva che è la sua preziosa madre seduta qui vicino alla porta, di ottantun anni. Dio ti benedica, sorella. Immagino che molti anni fa quando cullavi quel bambino nelle tue braccia, e quelle piccole mani ti accarezzavano le guance, a quel tempo non pensavi che saresti stata seduta qui, a ottanta anni, ascoltandolo nella sua chiesa, forse. Lo credevi allora? Quello è molto buono, molto buono. Così felice. Dio ti ha dato . . . Ebbene, non posso dire molti anni, perché sei—sei, all'interno, un essere Eterno. Vedi? Non hai avuto inizio, quindi non puoi terminare, quindi devi proprio avere Vita Eterna. È molto buono.

³ Fratello Dyson, non ho avuto il privilegio di incontrarlo ancora, ma continuerà questo servizio durante la prossima settimana, iniziando stasera, qui in chiesa. E sono . . . Di certo spero che ci sia un grande successo qui in questo risveglio. Vorrei solo potermi sedere qui dietro da qualche parte e proprio immergermi nelle buone cose di Dio, mentre il nostro fratello predica. Sento che egli è il figlio di un missionario da Gerusalemme. E quindi sono certo che gioirai questo ministero questa settimana, del nostro fratello. Se tutto è possibile, partecipate, ascoltatelo, sostenetelo. E quelli che non possono venire, e siete lontani da casa, fuori città, non potete tornare, fate come farò io, pregate per lui, e pregate per il successo del servizio.

⁴ Ricordo la prima volta a Phoenix. La chiesa era questa, ma in un luogo diverso. Era la chiesa, ma un tetto diverso sotto cui adoravamo, e la grande comunione che avevamo con il Fratello Outlaw. Ho un disco che è stato fatto durante quella riunione. Ed è sempre . . . Quando in certo modo mi sento un po' abbattuto, ascolto questo disco, ed è quasi tutto graffiato. Magari, forse, l'uomo che l'ha fatto, è qui stamattina; piccolo disco rosso, flessibile. E poi, certamente, di questo coro giovanile qui, ho molti dischi precedenti, che allora erano piccoli bambini che cantavano. Riceviamo molto da ciò.

⁵ Quando abbiamo sentito questi bei cantici, ho detto al Fratello Outlaw, "Sono felice che siano registrati, perché mi

piace studiarlo. Mi piace sentire quei cantici e ascoltare quel nastro, sentire i cantici quando si può sedersi”.

⁶ Non c'è niente come la musica. Sapete, Dio guarisce tramite la musica. Lo sapevate? Uh-huh. Dio guarisce tramite musica.

⁷ Dio guarisce tramite amore. Vedete? Dio guarisce tramite la medicina. Dio guarisce tramite preghiera. Dio ha molti modi per guarire. Dipende da che genere vi serve.

⁸ A volte un po' di amore, dispiegato, curerà proprio una vecchia piaga, un punto che è stato un cruccio o qualcosa. Lo guarirà proprio, solo un po' di amore, un po' di cura.

⁹ A volte quando vi sentite tutti abbattuti, e, come lo chiamiamo, un'espressione da strada, giù di corda, vedete, solo fate partire uno di quei nastri, quella musica o un disco, e iniziate ad ascoltare. Improvvisamente, state battendo il piede, o la mano, e allora è tutto finito. Siete proprio in piedi e pronti ad andare di nuovo.

¹⁰ Ora, questi Messaggi di sei ore, che non sono del tipo evangelico, accade quando sono a casa e—e penso solo a . . . Là ognuno sa come sopportarmi, solo in certo modo mi dilungo. E molte persone possono dire più in cinque minuti, vedete, che io posso dire in quelle sei ore. Quindi, dipende da quello che state dicendo.

¹¹ Ora, credo, stamattina, ho un piccolo appunto qui, che una sorella qui che vuole che il suo bambino sia consacrato al Signore. E ho detto al Fratello Outlaw: “Non battezzate gli infanti?”

Ha detto: “No”. No, lui solo . . . Li consacra come la Scrittura dice di consacrarli.

¹² Quindi io—io penso, in questo tempo, se questa sorella che ha questo piccolo lo porta su, lo porterà su. E noi—noi crediamo in questo, essendo una dottrina della Bibbia. E cercando di seguire la Scrittura e il disegno che il Signore Gesù ci ha lasciato, vicino il più che possiamo, è seguire tramite il modo che Egli l'ha fatto. E non troviamo nessun brano nella Bibbia dove Egli li battezzò e mai comandò che venissero battezzati. Egli—Egli solo . . . Dissero: “Portarono a Lui dei piccoli bambini, affinché Egli li benedicesse. Ed Egli impose le mani su di loro e disse: ‘Lasciate che i bambini vengano a Me, e non li divietate, perché di tali è il Regno di Dio’”.

¹³ Quindi se l'organista o il pianista vorrà, ci darà ancora un po' di quella musica piacevole, un po' lentamente, “Portateli dentro, portateli dentro, portateli dentro dai campi del peccato”. Credo lo conosciate.

¹⁴ Qual è il nome del piccolo? [La madre dice: “È una bambina. È Rebekah”.—Ed.] Rebekah. Cognome? [“Hammer”.] Hammer. Questi sono il Fratello e la Sorella Hammer. [“Sì”.] Dio vi

benedica. È l'unica? [“La nostra quarta bambina”.] Quarta bambina. Dovresti essere un evangelista. Filippo aveva quattro figlie, sai. [“È così”.] Ed erano tutte profetesse. [Il padre dice: “Non sono un ministro”.] Potresti non esserlo, ma confido che Dio ti darà quattro profetesse da queste figlie, ad ogni modo, Fratello Hammer.

¹⁵ Molto dolce. Ora sta sbadigliando. Dovreste vederla. Mi piacciono. Ma ho sempre timore quando li prendo, per consacrarli, ho sempre timore di romperli. Sapete, sono piuttosto... io—io mi sento molto strano, a prenderli. E mia moglie dice sempre: “Non puoi romperli”. Quindi, ma sembrano così dolci. Sembrano proprio come se si dovessero davvero toccare. Allora cercherò di tenerla, se va bene.

¹⁶ Ora, questo è un compito che mia moglie vorrebbe. Non è una bambolina? Piccola Rebekah Hammer, come stai? È buono. Siamo grati per questo, come Dio ha dato a questa unione questa bella bambina. Deve venire solo da Dio. Nessuno può dare vita tranne Dio.

Ora chiniamo i capi.

¹⁷ Nostro Padre Celeste, portiamo a Te stamattina questo mucchietto di amore che è stato messo in questa casa, dalla Tua grande mano. Come la madre, in questi mesi, l'ha portato sotto il suo cuore, bramando vedere che aspetto avrebbe avuto quando sarebbe arrivata. Ed eccola qui stamattina, questa amabile piccola bambina. E le ha dato un nome Biblico. Ed ora viene all'altare di Dio, lei e suo marito, per consacrarla, per darla di nuovo al Dio che l'ha data a loro. Benedici la loro casa, Padre, preghiamo. Benedici la loro famiglia. Benedici questa piccola Rebekah.

¹⁸ Nella Bibbia, troviamo che le persone portavano a Te piccoli bambini, affinché Tu imponessi le mani su di loro e li benedicessi. E se Tu solo fossi qui in un corpo visibile stamattina, ebbene, questo genitore porterebbe questa piccola Rebekah a Te. Comprendiamo, Signore, che le nostre mani sono dei miseri sostituti per questa grande missione, ma Tu ci hai incaricato di fare così. Quindi, Signore, do a Te la piccola Rebekah, nel Nome di Gesù Cristo, in consacrazione. Possa Tu prendere la sua piccola vita e usarla, Signore, per la Tua gloria. E Ti daremo lode per ciò, nel Nome di Gesù. Amen.

¹⁹ Dio vi benedica. Possa il Signore concedere, la bambina vivrà, per essere una brava donna e una grande servitrice di Cristo per domani, se ci sarà un domani. Dio vi benedica entrambi, così carina.

²⁰ Oh, quei piccoli. È quell'innocenza. Spesso ho pensato a quanto è innocente un bambino. E tuttavia, se solo potessimo essere innocenti quanto uno di quei bambini... Ma, ho trovato,

siamo più innocenti, quando il Sangue di Gesù Cristo ci ha purificato da ogni peccato.

²¹ Ora andiamo nelle Scritture. Per voi che vorreste leggere la Scrittura, andiamo al libro di Ebrei, il 9° capitolo, per alcune Parole. Iniziamo con il 24° versetto del 9° capitolo.

Perché Cristo non è entrato in un santuario fatto con mano, figura del vero; ma nel cielo stesso, per comparire ora davanti alla faccia di Dio per noi.

E non acciocché offerisca più volte se stesso, siccome il sommo sacerdote entra ogni anno una volta nel santuario con sangue che non è il suo.

Altrimenti gli sarebbe convenuto soffrir più volte dalla fondazione del mondo; ma ora, una volta, nel compimento de' secoli, è apparito per annullare il peccato, per lo sacrificio di se stesso.

E come agli uomini è imposto di morire una volta, e dopo ciò è il giudizio;

Così ancora Cristo, essendo stato offerto una volta, per levare il peccato di molti, la seconda volta apparirà non più per espiare il peccato, ma a salvezza a coloro che l'aspettano.

²² Possa il Signore aggiungere le Sue benedizioni alla lettura della Sua Parola. Chiniamo i capi ora per la preghiera.

²³ Dio Onnipotente, Che è il principio di ogni cosa, Che ha creato i mondi tramite Gesù Cristo, veniamo nella Tua Presenza, in questo edificio stamattina, come raduno del Tuo popolo: prima per offrire noi stessi per il Tuo servizio; per ringraziare per quello che abbiamo già ricevuto dalla Tua mano; pregando che Tu benedica la lettura di questa Parola. Possa lo Spirito Santo continuare a rendere reale per noi la Parola, mentre guardiamo all'Autore della Parola, perché lo chiediamo nel Suo Nome, Gesù Cristo. Amen.

²⁴ Ora, cercheremo, stamattina, di prendere solo quattro lettere, in una parola, *Guarda*, come argomento, e per occuparci di ciò per un po', come il Signore ci guiderà a fare. Ho alcuni appunti scritti qui, e alcune Scritture a cui potremmo riferirci, mentre proseguiamo. *Guarda*.

²⁵ G, u, a, r, d, a, guarda. La parola, veramente, quando... È usata spesso. Ma, "guarda", quando sentite la parola, di solito è qualcuno che cerca di farvi vedere quello che stanno guardando. Vi dicono: "Guarda". Come scendere la strada, voi, qualcuno, potrebbe vedere una certa scena, e dicono: "Guarda", e poi esprimono cos'è. È un monte, a—al—il cactus, o qualsiasi cosa stiano guardando. Ma, per prima cosa, per avere la vostra attenzione, è, "Guarda".

26 Ora, ognuno oggi sta guardando. Ognuno sta cercando qualcosa, e aspettando che qualcosa avvenga.

27 Sappiamo che il mondo continuamente osserva i cieli, il radar e gli schermi che abbiamo alzato, attorno al mondo, ogni nazione, per nostra difesa, hanno—hanno come un occhio magico, che guarda per—per trovare qualcosa che appaia su questo schermo, come un missile atomico o qualcosa del genere. Allora, hanno qualcosa là per tornare da quello che ha mandato in questa direzione.

28 Ogni cosa sta guardando. La compagnia Ford sta cercando di fare una Ford migliore. La Chevrolet sta guardando, per fare una Chevrolet migliore. Phoenix sta guardando per fare una città più grande e migliore. La nazione sta cercando più territorio, in modo da potersi espandere. La chiesa, solo chiesa, sta cercando più membri.

Ma la Sposa sta aspettando la Venuta del suo Signore.

29 Stiamo tutti guardando. Dipende da quale voce sta cercando di dirvi di guardare. Alcuni di noi dicono: “Guardate *questo*”. E se è una chiesa, diciamo che ne vogliamo un certo numero in più quest’anno, di membri. Quello va bene.

30 Ma la Voce di cui sto cercando di dirvi stamattina, è come lo scrittore di questa epistola, crediamo essere Paolo, che dice: “Aspettando la Venuta di Gesù Cristo, per la seconda volta”, aspettando Lui. Per poterlo fare, dovete vedere qualcosa prima di poter dire a qualcun altro di guardare quello che state vedendo.

31 Noè aveva esperienza di questo. Ed egli, per fede, vide la venuta di un diluvio, una grande pioggia che avrebbe coperto la terra e tolto tutto il . . . lavato via la terra; la consacrazione di nuovo a Dio. La sozzura del mondo, che le persone erano entrate in quella conglomerazione in cui erano in quel giorno, e doveva essere tutto lavato via, per iniziare di nuovo.

32 Ho appena finito una serie di servizi sugli ultimi sette suggelli. E ho trovato, in questo sesto suggello, che c’era una grande interruzione nella—nella natura. La luna, le stelle, la terra era esplosa. La chiesa è purificata, Israele è purificato, e ogni cosa è purificata sotto quel settimo suggello, in modo che il Millennio possa iniziare. Ci deve essere prima una purificazione.

33 Ed ecco cosa la chiesa, oggi, e quello che voglio indicarvi, che ci serve una purificazione. Prima che qualcosa possa iniziare da Dio, ci deve essere una purificazione. E quando guardiamo e vediamo le cose che sono ora, secondo il modo in cui sono le odierne condizioni esistenti, possiamo vedere che ci deve avvenire qualcosa prima che Dio possa continuare il Suo programma, e una purificazione. Molti di noi, direi, potrebbero guardare indietro a . . .

³⁴ Ho un nastro, o, ebbene, è un filmato che è stato fatto a Gerusalemme, dove viene chiesto ai Giudei, quando, alcuni anni fa, stavano tornando dall'Iran e da molti luoghi, circa cinque anni fa, portando i loro cari sulla schiena, e facendoli scendere dalle navi e dagli aerei, e così via, tornando. Si fece loro la domanda: "State tornando in patria per morire?"

Dissero: "Siamo venuti per vedere il Messia".

³⁵ Quando vedete Israele, quell'albero, che mette i germogli, è un grande emblema. Il tempo è vicino quando Israele diventa una nazione, ed oggi è una nazione.

³⁶ Vediamo avvenire le cose, che, per il mondo, sono tanto ciechi verso esse quanto lo erano nei giorni di Noè. Ma per noi che aspettiamo Cristo, la seconda volta, è un emblema che Egli verrà presto. Vediamo qualcosa che sta per avvenire, e dipende da quello che state guardando.

³⁷ Ora, Noè sapeva tramite la Parola di Dio che stava per venire un diluvio. Per fede lo vide. Egli sapeva che sarebbe avvenuto, perché la Parola di Dio l'aveva promesso. Ora, Noè stesso, per fede, vide quello che la Parola di Dio disse. Ma il mondo non poteva vederlo, perché non poteva essere dimostrato scientificamente che c'era acqua su nel cielo. Ma Noè sapeva che c'era, perché Dio disse così.

³⁸ È la Chiesa, la Sposa, i chiamati fuori oggi, sanno che la Venuta del Signore è vicina, non importa quanto siamo stati abili nel progresso, e così via, e avuto successo nello scindere un atomo, e—e mandare un—un messaggio radar sulla luna. Quello non significa nulla per il credente, solo un segno che la Venuta del Signore è vicina. Vediamo nazioni spezzarsi, e nazioni che vengono, cadono a pezzi, e il mondo cade a pezzi, e il movimento di chiesa cade a pezzi. Allora, ci viene insegnato, che, "Riceviamo un Regno che non può essere smosso". Ma mentre queste cose iniziano ad avvenire, la Chiesa Si lega insieme, sempre più stretta, con il . . . tramite la Parola di Dio. È un grande giorno in cui viviamo. E siamo . . .

³⁹ Tutti stanno aspettando qualcosa. Oggi potreste aspettare un tempo in cui andrete a casa, per mangiare il pranzo. Ci potrebbe essere un—un picnic questo pomeriggio, a cui porterete la vostra famiglia. Ci potrebbe essere qualcos'altro, la settimana prossima, che aspettate che venga un vicino, o qualche amico. Ma tutti stanno aspettando qualcosa.

⁴⁰ E come gruppo di credenti oggi, riuniti insieme, vogliamo porre i nostri pensieri, i nostri principi e altro, sulla Venuta del Signore, "Aspettando Cristo, Che apparirà la seconda volta senza peccato per la salvezza, per coloro che credono e stanno aspettando che Lui giunga". Dio, qui, il . . . dallo scrittore, ci invita a—a vedere questo e guardarlo. Noi . . . Lo scrittore qui

dice, che, “Aspettiamo Cristo, la seconda volta, per vederLo come Egli è”.

41 Ed ora sappiamo che la Parola è Cristo. “Nel principio era la Parola, e la Parola era con Dio, e la Parola era Dio”. Ed Ebrei 13:8 disse: “Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno”. Quindi è la Parola a cui guardiamo, allora, perché Essa è la—l’espressione di quello che Dio è. E quando Dio venne in Cristo, Egli era l’espressione di quello che era Dio. E qualsiasi cosa Egli era, Egli rimane sempre, perché è Eterno e non può cambiare.

42 Che speranza ci dà, che Dio non ci ha lasciati senza un vero testimone nei giorni di confusione in cui viviamo oggi! Tuttavia, siamo di certo un popolo privilegiato, se solo guarderemo al vero testimone che abbiamo, la Parola, vedete, perché è la completa rivelazione di Dio di Gesù Cristo. Niente può essere aggiunto ad Essa o tolto da Essa, perché è la rivelazione di Gesù Cristo.

43 Dio non ha mai lasciato il Suo popolo senza un vero testimone. Dio giudicherà il mondo tramite Gesù Cristo. E se Gesù Cristo è la Parola, allora Dio giudica la chiesa, o il mondo, tramite la Parola, perché Egli è la Parola. Sta arrivando un Giudizio. Il peccatore lo sa.

44 Molte persone, quando parlate di Chiesa, hanno un’idea strana. Il mondo, quando passa vicino alla Chiesa, intendo, il Corpo di Cristo riunito insieme, pensano alle nostre donne con una quantità di capelli lunghi, con dei vestiti neri e ogni altra cosa. E pensano agli uomini con dita lunghe, vestiti di nero, e li condannano sempre. Nel senso buono del termine, è vero, perché, “La Chiesa è un popolo speciale, un popolo chiamato fuori”.

45 E il motivo per cui sembra in quel modo a quell’uomo che vuole giudicare la Chiesa in quella condizione, è perché la Chiesa sta sempre puntando un dito accusatore verso tutto quello che lui pensa essere buono. E se è un peccatore, pensa che il peccato sia buono, i piaceri di vita, come vivere nel mondo. E quando la Chiesa si alza e condanna quella cosa, a lui sembra un animale spaventoso. Ma se solo sapesse, è l’unico modo di Dio di portare alla salvezza, è giusto, esprimendo la Parola di Dio dalle labbra dei Suoi servitori.

46 Ora, Dio avrebbe potuto scegliere di predicare il Vangelo tramite il sole, tramite la luna, tramite le stelle, tramite il vento, o tramite la natura. Ma Egli ha scelto l’uomo per predicare il Vangelo, ed ecco da dove verrà la Voce di Dio. E potete giudicare la voce secondo la parola che esprime, allora potete vedere a che tipo di voce state dando ascolto. Se è contraria alla Parola, non ascoltatela. Ma se è la Parola, allora Dio è obbligato a sostenere quella Parola e rivendicarLa e renderLa Verità, perché Egli ha promesso di farlo. Quindi viviamo in un grande giorno, queste Parole di Cristo espresse.

47 Quando Egli venne al mondo, Egli Stesso era la Parola. Non doveva scrivere alcun libro. Non scrisse mai un libro. Perché? Egli era la Parola. Non doveva scrivere di nulla, perché era quello di cui altri avevano scritto. Egli era la Parola. Quindi, Egli non scrisse nulla di Suo pugno. Era la Parola Stessa. Ed è lo stesso ieri, oggi e in eterno, quindi Egli rimane ancora la Parola.

48 Egli disse ai Giudei, un giorno, disse: “Chi può accusarMi di peccato?” Ora, *peccato* è “incredulità”. “Chi può indicarmi e dire che non ho adempiuto ogni Parola che è stata scritta di Me?”

49 Non sarebbe una cosa gloriosa questa mattina, miei fratelli e sorelle, se la Chiesa del Dio vivente potesse alzarsi e dire: “Chi può accusarmi di peccato? Ogni dono che Dio ha promesso nella Bibbia, e ogni cosa che Egli ha promesso sarebbe stata fatta, sta operando proprio oggi fra noi”? Non è una cosa meravigliosa? Chi può? Allora noi. . . I pensieri denominazionali scomparirebbero proprio quando possiamo vedere Dio Stesso che parla.

50 Così tante persone aspettano diverse. . . Nessuno vuole morire. Nessuno vuole essere perduto. Ognuno vuole essere nella Presenza di Dio. Io lo voglio, voi lo volete, tutti lo vogliono. Ma non siamo disposti a venire nel modo che Dio ha provveduto che venissimo. Vedete? Ecco cosa lo rende così tanto differente.

51 Mio figlio, Billy, l'altro giorno, mi ha dato una fotocamera. E mi ha mostrato un—un oggetto. Ha detto: “Papà, scatta quella foto in quel posto”. Ebbene, è una piccola Petri da 35mm. E ho preso la piccola fotocamera e ho guardato l'oggetto. C'erano circa tre di quegli oggetti che erano là, un cactus Saguaro. Potevo vedere uno stelo, due steli, tre steli. E l'ho abbassata di nuovo, ho guardato, c'era solo uno stelo. L'ho messa di nuovo, e sembrava ci fossero tre steli.

52 Ebbene, è proprio il modo, a volte, in cui andiamo fuori fuoco. Abbiamo un Telemetro. E cerchiamo di mettere qualcosa di Dio molto lontano da qualche altra parte, e qualcos'altro, forse non abbiamo usato il nostro Telemetro. Lasciamo che lo Spirito Santo tolga le nostre idee da noi e la nostra teologia di chiesa, e lasciamo che il Telemetro entri e ci colleghi, non ne vedrete tre o quattro. Vedrete un oggetto, di Dio. Vedete?

53 Guardando attraverso la stessa fotocamera, un uomo può vedere qualcosa, ma la sua intelligenza gli dice che c'è solo uno stelo là fuori. Vedete?

54 Ma ecco il modo in cui fa lo Spirito Santo, se solo lasceremo che faccia a modo Suo. Prenderà la Parola Stessa e La porterà a fuoco, al punto che vedremo quello che stiamo guardando. E poi troverete, forse, se le persone stanno cercando di mostrarvi qualcosa, non è così sbagliato, dopotutto, vedete; se solo lascerete avviare il Telemetro, la Parola Stessa, inizierà a mostrare la Parola nella manifestazione. Amen. Lo—lo farà se solo lo

lascere. Vedete? Ma dovete usare il Telemetro, per aver il vostro—vostro. . . Se arriva al punto zero una volta, ci arriverà di nuovo.

⁵⁵ A me—me piace sp—sparare, e—e ai bersagli. E non molto tempo fa, ero a caccia di scoiattoli giù in Kentucky. C'era. . . Avevo un piccolo fucile modello 75. Suona. . . Spero non vi suoni sacrilego, da dire questo in un sermone, ma io—io ve lo dirò. Sto cercando di arrivare ad un punto. E questo piccolo fucile, l'avevo calibrato. E ho avuto a che fare e giocato con fucili fin da quando ero un bambino. Mi—mi piacciono. E io—io avevo questo piccolo modello 75 finché proprio, ogni volta, colpivo l'occhio di uno scoiattolo a cinquanta iarde con esso.

⁵⁶ Avevo un documento del poligono laggiù, firmato, che, "Avevo piantato nove proiettili dentro lo stesso foro, a cinquanta iarde, in un giorno piovoso, ventoso". E l'ho fatto firmare e autenticare. E quello è stato il Signore che mi ha aiutato, certamente, a farlo. È insolito.

⁵⁷ E ho iniziato a sparare allo scoiattolo. Ho scoperto, di averlo colpito da qualche altra parte accanto all'occhio. Sono diventato nervoso. Ho provato di nuovo, sulla carta, e non colpiva il bersaglio. Colpiva entro, oh, un quarto di pollice, o mezzo pollice, qualcosa, a cinquanta iarde. Ma sapevo che avrebbe fatto meglio di così. Ho fatto ogni cosa al fucile che sapevo di fare, e niente sembrava si—sistamarlo bene.

⁵⁸ Quindi l'ho impaccato e l'ho rimandato alla Winchester Company per esaminarlo, per la ri-incassatura. Mi hanno scritto una bella lettera che ho, nello schedario a casa. E diceva—diceva: "Rev. Branham", diceva, "quel—quel fucile farà una deviazione di un pollice a venticinque iarde". Diceva: "È solo un modello 75". Diceva: "Non è un fucile da bersaglio. È solo per un tiro casuale". E diceva: "Non farà mai di meglio di quello". Ora, quella era la Winchester Company che aveva fatto il fucile, disse: "Un pollice a venticinque iarde", e ho conficcato nove fori in sequenza a cinquanta iarde.

⁵⁹ Ora, ecco il mio pensiero. Mia moglie disse: "Ora guarda, Bill", disse, "se quella compagnia che ha fatto il fucile dirà proprio quello, e non farà di meglio di quello, allora chi sei tu per dirlo".

⁶⁰ Ho detto: "Cara, ecco di che si tratta. Non mi importa cosa dice la compagnia. L'ho visto farlo, e so che lo farà".

⁶¹ E l'ho posto laggiù, quando altri fratelli sparavano agli scoiattoli. Ovunque volessero colpirli andava bene, al centro, dietro, od ovunque. Ero seduto sotto un albero e piangevo. Ho detto: "Dio, sono così nervoso. Non riesco a stare tranquillo. Perché mi hai fatto un piccolo individuo nervoso, così?" E proprio. . .

62 Comprendo dove mi trovo qui, la Bibbia davanti a me. E una Voce, tanto chiara quanto sentite la mia, disse: “Sei stato fatto così per uno scopo”.

Perché, finché tu—tu sai che quel fucile colpirà il centro una volta, perché. . . Se ha colpito il centro una volta, piuttosto, colpirà di nuovo il centro. È lo stesso fucile.

63 Quindi, lo comprendo. Vedete? Se obbedire a questa Parola, prendere questo Telemetro e Lo porta al punto da poter vedere la stessa cosa che videro quegli apostoli, lo stesso Vangelo che loro predicarono. Produrrà gli stessi risultati, perché L’ha fatto per loro. Colpirà il bersaglio ogni volta. Non importa cosa dicono le chiese, e le persone che dichiarano di essere, io—io so che Lo farà. Perché. . . Ed ecco quello che voglio guardare, quella Parola, per vedere che è esattamente a fuoco, per vedere la stessa visione che videro loro. E farà lo stesso lavoro che fece per loro. Guarirà i malati. Risorgerà i morti. Scaccerà diavoli. Farà scaturire una Chiesa gloriosa Che è disposta a suggellare la propria testimonianza con il suo stesso sangue se diventa necessario farlo. Perché, dipende da quello che state guardando.

64 Ora se avessi guardato quello che disse la Winchester Company, che è supposta essere quella—quella che ha fatto il fucile, allora avrei ascoltato loro. Ma sapevo che non era così.

65 Ora se guardo la chiesa, e dicono: “Oh, quei giorni sono finiti, e non c’è cosa simile a *Quella*”, e, vedete, vedete dove sarei? Sarei del tutto fuori bersaglio. Vedete?

66 Ma se Egli è mai Dio, Egli è ancora Dio. Egli è sempre stato Dio, e non può essere altro se non Dio. Ed Egli è Dio, Eterno. Quindi, vogliamo guardare a quel Bersaglio; non a quale bersaglio sta sparando la chiesa, ma a quale Bersaglio Cristo sta sparando.

67 “Aspettiamo che Cristo appaia, lo stesso Gesù”. Egli disse, quando era qui sulla terra: “Ancora un po’ e il mondo non Mi vedrà più. Tuttavia, voi Mi vedrete, perché sarò con voi fino alla fine del mondo”. Quello Stesso Che poteva dirigere la Parola, ed essere la Parola, e dirigerLa proprio dritta al Bersaglio, quello stesso Signore Gesù è qui stamattina nella forma dello Spirito Santo, per dirigere i nostri pensieri e focalizzarci, sulla Sua Parola, per un vero e vivente Dio, per uno scopo, per un risultato. E se solo Glielo lasceremo fare, Egli metterà a fuoco la Parola proprio al punto in cui dimostrerà che Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno. Dipende da quello che volete guardare.

68 Dobbiamo mettere a fuoco le nostre vite. Non quello che qualcun altro dice, ma mettere a fuoco su Lui le nostre vite. Ed Egli è la Parola. Vedete? Se rivestiamo le nostre vite con la Parola, allora la Parola e la nostra vita diventerà la stessa cosa. Egli disse: “Se dimorate in Me, e la Mia Parola in voi, allora chiedete ciò che volete. Vi sarà accordato. In verità vi dico, se dite a questo

monte: ‘Spostati’, e non dubitate nel vostro cuore, ma credete che quello che avete detto avverrà; potrete avere quello che avete detto”. Oh, my! “Non quello che Io ho detto; quello che *voi* avete detto, potete avere”, perché voi e Lui diventate la stessa cosa. Perché, la mente che era in Cristo è in voi. E la mente che era in Cristo era di adempiere la Parola del Padre. Il Quale era la Parola. Eccovi. Allora voi e la Parola siete messi a fuoco insieme. Diventate un elemento vivente di Dio. Quanto grande!

⁶⁹ C’era un tempo in cui i peccati dell’uomo. . . Quando l’uomo peccò davanti a Dio, attraversò un grande abisso. Come disse qui uno scrittore, che, “Egli apparve negli ultimi giorni per la salvezza di coloro che lo aspettano”. Ora, questo grande abisso che l’uomo attraversò, non si lasciò via di ritorno. Non poteva tornare indietro di nuovo, perché aveva attraversato quella separazione fra lui e Dio.

⁷⁰ Dio, essendo pieno di grazia e misericordia, prese un sostituto, ed era un agnello o un animale, veniva offerto, una morte sostitutiva. “Ma il sangue di vitelli e capri”, come disse qui Ebrei, appena prima di dove ho letto, “non poteva togliere il peccato”. Copriva soltanto il peccato. Era una propiziazione, veramente, ma copriva soltanto il peccato, perché parlava con una buona coscienza, guardando a quando il Sangue che sarebbe venuto avrebbe purificato il peccato, separato, allontanato per sempre.

⁷¹ Ora, quando Gesù venne, Egli non era solo un uomo. Non era solo la terza persona della trinità. Egli, Egli era Dio. Egli era Dio Stesso. Egli, Egli era Emmanuele. E ci viene insegnato, nella Bibbia, che, “Siamo salvati dal Sangue di Dio”. Quando Dio Stesso divenne uno di noi, Egli—Egli ha cambiato il Suo—Suo—Suo, quello che era. Ha cambiato la Sua tenda. Egli scese, condiscendendo dalla Gloria, e divenne uomo. Quindi, nato senza sesso, Egli Si creò un corpo in cui ha vissuto, Lui Stesso. Emmanuele, Dio rappresentato con noi, la Parola fatta carne fra noi, e vissuta con noi, per redimere molti figli di nuovo a Dio, tramite lo spargimento di questo Sangue.

⁷² Il corpo, certo, era Cristo. Era l’Unto. E se *Cristo* significa “l’Unto”, ed Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno, ed Egli è la Parola, allora la Parola è l’unzione. “Se dimorate in Me, e la Mia Parola in voi, allora dite ciò che volete”. È la Parola di Dio, la Parola unta, ecco cosa lo compie.

⁷³ Ora, c’era un tempo, come ho affermato, in cui una donna, quando aveva una macchia su una—una stoffa bianca, lei. . . Non c’era modo di toglierlo. Ricordo quando mia madre era solita mettere il caffè nero sul grasso, per cercare di togliere una macchia da qualcosa. Ricordo un tempo in cui era solita prendere la bottiglia di vecchia torpedine e cercare di lavare via la macchia, kerosene e così via, per rimuovere la macchia da un

indumento. Ebbene, non si rimuoveva proprio bene. C'è ancora traccia di ciò. Quello, in simbolo, mi piacerebbe prendere, come il sangue di capre e pecore, e così via.

⁷⁴ Ma ora hanno prodotto una cosa chiamata candeggina. E quella candeggina, Clorox o cosa mai sia, è una candeggina che è stata prodotta. E quello, stamattina, se avessi una vasca piena di quella candeggina posta qui, e un—un contagocce per occhi con dentro inchiostro nero? Studiamolo un minuto. Cos'è l'inchiostro nero? Molto di esso è acqua. Ma, il colore, da dove è venuto il colore? Il colore ha avuto inizio. Sappiamo che è una creazione. Quindi se è iniziato con una creazione, doveva venire da un Creatore prima di poter essere una creazione.

⁷⁵ Non so cosa significano queste parole. Non potrei analizzarlo. Ma scusate le parole che userò, ma per arrivare ad un punto. Ebbene, diciamo, ebbene, quando gocciola . . .

⁷⁶ Questa goccia di inchiostro, ora, era per uno scopo. Quel colore diventa quel colore per uno scopo. Quella goccia di inchiostro può firmare la vostra condanna a morte, può mandarvi alla sedia elettrica. Oppure quella goccia di inchiostro può perdonarvi dai vostri peccati. È stata posta là per uno scopo. Dobbiamo usarla per la cosa giusta.

⁷⁷ Ma, per esempio, è finita. E facciamo gocciolare quella goccia di inchiostro in una vasca di candeggina. Cosa avviene ad essa? Non vedete avvenire nulla, ma non c'è più colore. Il colore si scompone. Non sapete dov'è andato. Ebbene, è ritornato agli acidi. Certamente, l'acqua è una forma, con H₂O, ritorna, l'acqua, di nuovo all'acqua che è nella candeggina. Ma la sostanza chimica in questa candeggina l'ha scissa in modo così totale, al punto che non potete più trovarne una macchia. È finita. Si è scissa, diciamo, è tornata agli acidi. Da dove sono venuti gli acidi? Tornano, diciamo, vengono da—da atomi, cosa, o molecole. E cosa sono molecole? Molecole da atomi, atomi da elettroni, così via e così ancora, mentre proseguite.

⁷⁸ Pensiamoci. Quando è iniziato là, diciamo è venuto dall'atomo, o dalla molecola, diciamo, molecola quattro-uno per molecola sei-nove hanno fatto la molecola H. E se fosse stato sei-otto invece di sei-nove? Sarebbe uscito rosa invece di nero. Qualcosa doveva determinarlo. E se fosse l'atomo per quattro, per sei, per undici? Avrebbe dovuto essere. . . Se fosse uscito sei invece di undici, sarebbe stato marrone. Vedete? Doveva venire da qualche altra parte che l'ha determinato.

⁷⁹ Guardate fuori dalla finestra a quella palma. Che cos'è? È polvere vulcanica con dentro una vita. Guardate dall'altra parte della strada, vedete un eucalipto. Che cos'è? Cenere vulcanica con dentro una vita, un tipo diverso. Guardate, vedete una rosa. Che cos'è? Cenere vulcanica con dentro vita. Da dove è venuto il colore? Pensate solo a quello. Ebbene, Chi ha colorato quel fiore?

Ci sono due fiori, della stessa specie, uno è giallo e l'altro è rosso. Entrambi vengono da un piccolo seme. E cosa, da dove viene la colorazione? Parte è verde, parte bianca, parte rossa, parte gialla, da dove viene la colorazione? Lo stesso sole splende sullo stesso punto. Qualcosa deve determinarlo. È una sostanza naturale, quindi deve avere una creazione da qualche parte. Ora guardate, allora, cosa fa? Torna di nuovo al principio, ad un Creatore.

⁸⁰ Allora se il peccato ha posto una macchia su un essere umano, e Mosè, offrendo una pecora, poteva prendere la—la Voce di Dio . . .

“Metterò le Mie Parole nella tua bocca”.

⁸¹ E uscì là con la Parola di Dio, e disse: “Ci siano mosche”. E non c'era una mosca, da nessuna parte. In meno di cinque minuti, forse, iniziò a volare attorno una mosca verde. In altri dieci minuti, forse ce n'erano due libbre per iarde quadrata. Che cos'era? La Parola di Dio nella bocca del Suo profeta. La Parola di Dio è creatrice, ma deve venire dalla giusta risorsa.

⁸² E allora se Dio poteva prendere quell'uomo, e collegare una via là, tramite il sangue di pecore e capre, e poteva rendere la Parola di Dio creatrice tramite la bocca di un uomo, quanto più. . . non solo, ma la creatrice . . . o la potenza del sacrificio di un toro o un capro. Ma il Sangue di Gesù Cristo, che quando il peccato è confessato e gocciola in quella candeggina di Dio, lo stesso . . . lo stesso modo creativo di Dio nel togliere la macchia, fino ad ora, che è stato posto nel Mare della Dimenticanza, per non essere più ricordato.

⁸³ Quando un uomo confessa i suoi peccati e si mette a posto con Dio, e Dio fa gocciolare il peccato della sua confessione nel Sangue del Suo stesso Sangue, e perdona quel peccato, e—e sostituisce in quell'uomo lo Spirito originale che dovrebbe essere là, il Suo stesso Spirito, rendendolo un figlio di Dio, quanto più dovrebbe la potenza creatrice di Dio essere nella Chiesa! Vedete? Abbatte ogni muro di peccato. Lo abbatte. Vedete?

⁸⁴ La gente oggi cerca di dire: “Quelle parole erano in passato per un'altra epoca”. Lo sono, se siete ancora fuori da sotto quel Sangue.

⁸⁵ Ma se siete sotto quel Sangue, la potenza di Dio tramite la Sua Parola rimane la stessa. Deve essere la stessa. Se poteva farlo tramite il sangue di pecore e animali, che ne è del Sangue di Gesù Cristo?

⁸⁶ Io potrei farlo. Dobbiamo allineare le nostre vite e focalizzarle con la Parola di Dio. Proprio come faremmo con una macchina fotografica, o cercare di mettere bene a fuoco prima di scattare, e allora abbiamo la vera immagine fedele. Ecco cosa vogliamo fare, per focalizzare le nostre vite in Gesù Cristo, affinché Cristo e voi diventiate la stessa Persona. Siete un figlio adottato da Dio tramite il Sangue del giusto Gesù Cristo.

⁸⁷ Allora la Chiesa si muoverebbe senza frizione, senza ferire, senza male, senza—senza dubbi, senza scrupoli, senza frizione. Si muoverebbe nella potenza della Parola di Dio, manifestando ogni benedizione Divina che Dio ha promesso ad Essa, se solo lo facessimo.

⁸⁸ Dobbiamo rendere le nostre vite, e poi vedere Lui e vedere Lui soltanto, non qualche vescovo, qualche grande uomo, o qualcosa che prendiamo ad esempio, ma guardiamo a Gesù Cristo. Non qualche organizzazione, non qualche papa, o—o qualche arcivescovo di Canterbury, o qualche altro “uomo Divino”, che definiamo sulla terra. Ma dobbiamo guardare a Gesù Cristo. Egli è la Parola. E il o- . . .

⁸⁹ Abrahamo, quando gli fu chiesto di soggiornare in un paese straniero, e aspettare la promessa, non dubitò mai la promessa.

Il Cristiano guarda l'invisibile.

⁹⁰ Ricordate, siete dotati di cinque sensi. Uno di essi è la vista. Ma vi dimostrerò, la vostra vista non vede tutto. Qui, stamattina, proprio in questa stanza proprio ora, ci sono rappresentazioni viventi di creature in questa stanza. Ci sono voci viventi in questa stanza. Se non lo sapete, allora accendete la televisione e vedete se non ci sono persone fin dall'altra parte della nazione che vengono rappresentate proprio qui in questa stanza stamattina. Le loro immagini e i loro esseri passano per questa stanza. È vero? Perché? L'unico modo in cui lo saprete mai, è un trasmettitore, per raccogliarlo e trasmetterlo nella realtà.

⁹¹ E l'unico modo in cui la Chiesa saprà mai che Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e in eterno, è entrare in quel trasmettitore, il Sangue che trasmette i nostri peccati lontano da noi, e ci porta dall'altra parte dell'abisso, nella Presenza di Dio, essendo figli di Dio in cui Egli rappresenta Se Stesso. Oh, che grande cosa! Se guardassimo a quello stamattina, dimenticheremmo le differenze delle cose che oggi sono nel mondo, e le cose che altre persone stanno guardando, e i grandi numeri e così via. “Stiamo guardando a Gesù Cristo, Che è l'Autore e Compitore della nostra Fede”.

⁹² Ora ricordate, l'intera armatura Cristiana è soprannaturale, se siete un Cristiano.

⁹³ Dite: “Vedere è credere”. Non potrete mai essere un Cristiano se credete quello.

⁹⁴ “Perché fede è sostanza di cose che si sperano, l'evidenza di cose che non si vedono”. Non potete essere un Cristiano e dover vedere la cosa. L'intera armatura di Dio è soprannaturale. Amore, gioia, pace, fede, longanimità, bontà, mitezza, gentilezza, e lo Spirito Santo, sono tutti invisibili. E il Cristiano non guarda quello che vede con i suoi occhi. Guarda a quello che vedere con la sua fede.

95 E la sua fede può essere basata solo su una cosa, è la Parola. Amen. Ora mi sento come un battista che acclama. Sissignore. Vedete? Quando entrate in quella Parola, ecco la cosa vivente. Ecco la Parola. Quando la vostra mente e gli occhi possono focalizzarsi a quella Parola, e focalizzare quello finché vedete esattamente quello che Dio sta facendo, che cosa meravigliosa.

96 Abrahamo lo vide. Vedete? Non guardò ad alcuna delle incomprensioni della promessa. E se avesse guardato e detto: “Eccomi a settantacinque anni. E una voce *tal dei tali* mi ha parlato e ha detto che avrò un bambino da mia moglie. Lei ha sessantacinque anni, circa quindici, venti anni dopo la menopausa”? Cosa avrebbe fatto? Ma cosa fece? Non prestò mai attenzione a quello che erano le cose naturali. Guardò a quello che Dio disse. Per lui divenne una tale realtà che non vedeva nient’altro se non quello che Dio disse. Lasciò la sua casa. Si separò da ogni incredulità, ogni cosa che avrebbe cercato di tirarlo via. Si separò in modo da poter camminare da solo.

97 Ecco cosa deve fare ogni genuino credente. Separare se stesso da questi dubitatori e increduli, e camminare con Cristo. Ciò, è Vita, per voi.

98 E Abrahamo fece una tale cosa. E venticinque anni dopo, lo troviamo a credere ancora alla stessa promessa. Perché? Aveva focalizzato la sua—sua mente sulla volontà di Dio, tramite la Parola di Dio, e lo credette.

99 Se potessimo focalizzarci sul piano di Dio, a quello che Dio vuole per noi, e quello che Dio ci ha promesso, e lasciare da parte ogni altra cosa. Non importa quanto sia lungo, continuate solo a credere.

100 Romani 4 qui, troviamo Romani 4:14. Ha detto: “Ed egli non vacillò alla promessa di Dio, per l’incredulità”. Non lasciò che l’incredulità lo contaminasse, del tutto. Considerava una cosa, che era la Voce che gli parlò.

101 Ecco cosa dovrebbe fare oggi la Chiesa. Guardare una sola cosa, la Voce, la Parola di Dio che parla a noi. Chiese e persone possono parlare in ogni modo. Ma, considerate la Voce. Cosa stiamo guardando?

102 Egli considerò la Voce che gli parlò. “Chiamò ogni cosa, contraria a quella Voce, come se non fosse”. E tuttavia, materialmente, era tanto fuori fuoco con il mondo quanto Noè lo era al suo tempo. Era proprio tanto fuori fuoco.

103 Per quale motivo? Il tempo di Noè, non si poteva dimostrare che lassù c’era pioggia. Ma Noè lo sapeva, se Dio aveva detto così, Egli era in grado di mettere lassù la pioggia.

104 Abrahamo sapeva che il suo—suo corpo era come morto, ma non considerò il suo stesso corpo. Non considerò la mancanza di vita del grembo di Sara. Una ragazza, aveva sposato la sua

sorellastra, aveva vissuto con lei tutti questi anni. Ed ora aveva novant'anni, e lui aveva cento anni. Ma non pensò neanche a quello. Quello non gli venne neanche in mente. Perché? Aveva focalizzato fuori tutta l'incredulità. Oh, gloria!

¹⁰⁵ Ecco cosa dovrebbe fare la Chiesa. Ecco cosa dovrebbe fare ogni membro della Chiesa, focalizzare fuori tutto il vostro dubbio. Guardare solo a quella Parola. È promesso. Dio ha detto così. Deve essere in quel modo.

¹⁰⁶ La Bibbia disse: "Contro speranza, credette in speranza. Non vacillò alla promessa di Dio, per l'incredulità, ma fu forte, dando lode a Dio". Ogni giorno diventava più forte perché il miracolo sarebbe stato più grande.

¹⁰⁷ A volte non possiamo aspettare da una sera all'altra. A volte non possiamo aspettare da un risveglio all'altro. Dobbiamo uscire e invischiarci con le cose del mondo. Come dovremmo vergognarci.

¹⁰⁸ Prima di venire qui a confessare ed entrare in quel Sangue di Gesù che ci purifica da ogni peccato, dovremmo focalizzarci, per vedere che l'unico vero Dio vivente si trova lì, Che ha fatto la promessa, che, "Cieli e terra passeranno, ma la Sua Parola non può fallire". Rimanete proprio lì su Quello, allora non siete sballottati attorno da venti di dottrina, portati di luogo in luogo, da una parte all'altra.

¹⁰⁹ Ma, sapete dove vi trovate, perché siete stati allineati con Dio. Vedete la vostra stessa vita colpire quel bersaglio, proprio come fecero quegli apostoli. Vivete come fecero loro. Siete stati battezzati nel modo in cui furono loro. Vedete gli stessi risultati che videro loro. Lo vedete operare in voi. Siete allineati. Non mi importa cosa dice la compagnia e cosa dice la denominazione. Siete allineati, perché sapete che state colpendo il bersaglio. Amen. Allora sapete dove vi trovate. Dipende da ciò a cui guardate. Se state guardando qualcun altro, andrete in ogni direzione. Ogni piccolo soffio di vento vi soffiierà via dal bersaglio. Ma, oh, non potete essere soffiati via dal bersaglio quando siete allineati. Ecco tutto. Non ci sarà nulla che lo fermerà. Dio lo porta al suo. . .

¹¹⁰ Proprio come la piccola pietra nella fionda di Davide, andò dritta alla sua destinazione.

¹¹¹ Così le vostre preghiere andranno dritte alla loro destinazione, perché sono offerte nel Sangue di Gesù Cristo che vi purifica. Non c'è un peccato o una macchia su di voi da nessuna parte. È così. Non ci può essere. Finché quel Cloro sta fra me e Dio, come vedrà il mio peccato? Come può farlo?

¹¹² Se faccio un peccato, non è volontariamente. "Colui che pecca volontariamente dopo aver ricevuto la conoscenza della Verità". Ma non c'è peccato volontario, nondimeno peccate. Ma

non lo fate volontariamente, perché, nel vostro cuore, voi—voi non intendete fare quelle cose.

113 Ma quando lo fate volontariamente, è diverso, allora penso che non ci eravate dal principio.

114 Ora, la cosa è, arrivare al punto in cui ogni macchia di peccato è lavata via. Allora vi trovate, redenti dal Sangue dell'Agnello. Siete un Adamo, come lui era prima della caduta. Siete un figlio di Dio, lavato nel Sangue dello Stesso Sangue di Dio.

115 Era il sangue che aveva portato un figlio. Era solo sangue, soltanto. Il sangue viene dal sesso maschile. Il sangue viene dall'uomo. La donna, lei produce l'ovulo, il serbatoio. Ma l'uomo è l'emoglobina, che, là viene il germe. E nel germe si trova—si trova la vita.

116 E la Vita viene non per la confessione in qualche chiesa, o qualche credo, o qualche documento. Ma la Vita viene quando siete nati di nuovo dal Sangue di Gesù Cristo, il—il Germe. “Le—le opere che faccio io le farete anche voi. Chi crede in Me, se anche morisse, nondimeno vivrà. Chi vive e crede in Me non morirà mai”. Ecco quella Vita di Dio, come figlio di Dio, nato dal Sangue di Dio. E siete... Lo stesso Spirito Santo che ha scritto questa Bibbia La focalizzerà di nuovo in voi. Non c'è una denominazione o un credo che possa farlo. Solo Dio Stesso può prendere la fotocamera dei tuoi occhi e farti vedere quello che Dio è, e qual è il Suo scopo. Sissignore. Certamente.

117 Ora, troviamo, Mosè. Troviamo, più tardi, lui—lui costruì... Vide Israele. Mosè, il grande profeta, guardò fuori dalle finestre. Era cresciuto nelle corti di Faraone. E guardò fuori dalla finestra e vide un mucchio di impastatori di fango. Non c'era niente se non persone mezze vestite con segni di fruste sulla schiena, nessun modo affatto di essere liberati. Ma Mosè conosceva la Parola di Dio, e guardava a loro come un popolo promesso. Guardava a loro come gente che aveva una promessa. Non importa quanto il mondo, in quel giorno, li criticasse, come un mucchio di impastatori di fango o schiavi, lui li guardava come un popolo che aveva una promessa.

118 Faraone li guardava, dalla stessa finestra, ma vide schiavi.

119 Mosè vide la vittoria. Perché? Si era focalizzato. Sebbene fosse un principe, sebbene erede al trono d'Egitto, si focalizzò lontano dalla lussuria del mondo. Si focalizzò lontano dalla bellezza e dal potere che poteva ricevere nel suo potenziale. Mise tutto quello fuori fuoco, finché vide un popolo benedetto dall'altra parte, per la promessa di Dio. Focalizzò, perché sapeva che Dio aveva promesso ad Abrahamo che avrebbe visitato il Suo popolo. E sapeva di essere stato suscitato per quello scopo, e mise tutto fuori fuoco.

120 Faraone non aveva questo potenziale. Gli fu offerto, ma lo rifiutò. E quando lo rifiutò, allora non poteva focalizzare.

121 Nessuno, dopo aver rifiutato la Parola di Dio, può mai focalizzare se stesso in Essa, perché rifiutate la Parola che vi porta in relazione a Cristo. È giusto. Quindi. . .

122 Ma, Mosè guardò fuori da questa finestra, lo credette. Perché? Mosè guardò per fede. Ecco come Mosè guardò.

123 Ora ascoltate molto attentamente questa affermazione. Fede! Ora, non dimenticate questo ora. La fede è designata per vedere quello che Dio vuole e desidera. Non c'è alcuna conoscenza che possa farlo. Solo la fede è designata, e data alla razza umana, per trovare qual è la volontà di Dio.

124 E se prendete quella fede che avete, e non si focalizza con la Parola, allora lasciatela perdere. Avete la fede sbagliata.

125 Ma quando la vostra fede data da Dio vi focalizza con la Parola di Dio, siete direttamente in linea e allineati. Oh, my! Dio aiutateci in quest'ora, grande ora in cui viviamo. Fede, designata per vedere quello che Dio vuole! Come lo vedete? Tramite la fotocamera della Sua Parola, la Sua promessa. *Questa* è la completa rivelazione di Gesù Cristo.

126 Poi, quando la fede che è in voi, vi focalizza a questa Parola, siete focalizzati lontano da ogni denominazione e credi e ogni cosa. Siete focalizzati proprio dritti sulla Parola di Dio. Siete allineati. Serve solo un piccolo tocco. Amen. Quella preghiera vola dritta nella Presenza di Dio, perché non c'è niente che la fermi. Sì. Ecco cosa lo fa, quando siete allineati con Dio, focalizzati, allora state guardando il bersaglio.

127 Non state guardando a quello che ha detto qualcun altro: "*Questo* può avvenire, e *questo* non può avvenire".

128 State guardando a quello che sapete è avvenuto. Guardate al vostro bersaglio. Vedete dove loro l'hanno colpito. Se l'hanno colpito in quel giorno, Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno. Mettete fuori fuoco tutti questi credi e altro che vi confondono. Tornate proprio alla Parola, poi confessate la vostra incredulità, e lasciate che Dio prenda il Suo Santo Spirito e diriga la vostra mira proprio dritta a Gesù Cristo. Allora stiamo guardando a Lui, non quello che ha detto qualcun altro.

129 Neanche quello che dice il dottore, per quanto possa essere buono. Lui ha il suo posto. La chiesa, per quanto buona. . . Ha il suo posto. Non neghiamo quello. Ma ha, tutto ha il suo posto. Farà fuoco, ma non colpirà il bersaglio.

130 "Solo coloro che aspettano Cristo la seconda volta". Quella è la messa a fuoco. Dipende da quello a cui state guardando. Sì.

131 Ora, oggi, vedete, la fede è designata per fare questo. La stessa fede oggi compie la stessa cosa. Una fede della Chiesa oggi dovrebbe vedere lo stesso programma di Dio. Voglio che

non lo manciate ora. La Chiesa oggi, che è chiamata da Dio, certamente vedrà il programma di Dio, perché il programma di Dio è scritto *Qui*, il Progetto. E lo Spirito Santo, per fede, è Colui Che La legge e La pone insieme.

¹³² Allora come potrebbe un uomo dire di essere riempito dello Spirito Santo, e lo Spirito Santo dire nella Bibbia di fare qualcosa in certo modo, e questo uomo si gira, dice: “Oh, ebbene, quello è fanatismo”? Potrebbe lo Spirito Santo, essere il vero Spirito Santo, rinnegare la Sua Stessa Parola? [La congregazione dice: “No”.—Ed.] No. Deve rimanere con la Parola perché Essa è Dio. Vedete?

¹³³ Cosa state guardando? Cosa state vedendo? Dobbiamo vedere Gesù. E l’unico modo per vedere Gesù, vedere la Parola. *Questa* è il—il Simbolo naturale dello Spirito. Sapete cosa intendo? È lo Spirito che vivifica la Lettera. Vedete? Quella è la Lettera, che, e lo Spirito vivifica questa Lettera e La rende una realtà. Sì.

¹³⁴ Mosè guardò per fede. E l’uomo oggi che vede il programma di Dio, fa la stessa cosa, guarda per fede.

¹³⁵ Mosè, più tardi, vide questa grande cosa. Quando la gente era nei problemi, cosa fece? Fece un serpente di rame, lo mise su un palo. E disse, quando erano morsi dai serpenti, a motivo della loro incredulità, che, “Chiunque guarderà a questo serpente vivrà”. Notate. L’uomo che solo veniva e guardava . . .

¹³⁶ Ora, il bastone, l’asta su cui era, era un pezzo di un albero che era tagliato là nel deserto, probabilmente un pezzo di mesquite, o—o qualcosa che avete qui, legno duro, o qualsiasi cosa possa essere. Doveva essere separato dalla sua nascita naturale. Era morto, in se stesso. Il rame probabilmente era un pezzo di elmetti dei romani, o—o qualcosa che avevano preso nel salvataggio. Era fuso e unito, e fatto un serpente.

¹³⁷ Se l’uomo andava là, solo come idolo, per guardare a quel serpente, non riceveva nulla.

¹³⁸ Ma quando il vero credente veniva là e guardava quel serpente, con la Verità spirituale rivelata . . . Quel serpente stesso, essendo in forma di un serpente, rappresentava il peccato già giudicato. Videro il peccato, la loro incredulità, già sotto giudizio, dal serpente dal giardino dell’Eden. E il serpente era fatto di rame, che significa giudizio Divino. Vedete?

¹³⁹ L’altare era fatto di rame, altare di rame, su cui era offerto il sacrificio; rame, giudizio Divino.

¹⁴⁰ Il grande profeta, Elia, quando guardava i cieli, nei giorni del suo ministero, tre anni e mezzo, e non—non c’era acqua, affatto. Disse: “I cieli sembravano rame”. Che cos’era? Giudizio Divino su una nazione che non crede, dal messaggio di Dio, poiché la loro fede era così sottile, non potevano vederlo in quel giorno.

141 Oggi mi chiedo, se vediamo tutto l'idrogeno e l'ossigeno, e le bombe e le cose che abbiamo creato, mi chiedo se non vediamo una nazione, un tempo, che sembra rame. È giudizio Divino.

142 Diventiamo così—così profondi nel nostro intelletto. Abbiamo istruito i nostri figli al punto che abbiamo un mucchio di ricky. E abbiamo quello che abbiamo, anche le nostre chiese e altro. E i nostri ragazzi vanno nei seminari, uscendo qui, e scendendo e apprendendo qualche Ph.D. e L.L.D. Lasciate che vi dica qualcosa. Ogni volta che ne ottiene uno, va sempre più lontano da Dio.

143 Dio è così semplice. Il motivo per cui l'uomo non può trovare Dio, non diventa abbastanza semplice.

Qualcuno disse: "Fratello Branham, come hai le visioni?"

144 Non sono io. Vedete? Voi—voi dovete mettere voi stessi fuori dal quadro. Dio ha fatto una promessa. Dio deve rimanere con quella promessa. Ma dovete essere abbastanza semplici da togliervi di mezzo.

145 Qualcuno ha detto: "Questo sarebbe un grand'uomo se avesse un L.L.D dalla nostra università". Se lo fa, farà solo un altro divario da Dio.

146 "L'uomo oggi può mandare un messaggio", ho detto, "sulla luna, ma cammina sopra uno stelo d'erba dove non può spiegare se dovesse farlo". Dio è nascosto in semplicità. Vedete? Non potete essere abbastanza semplici. Un uomo ottiene istruzione, la prima cosa che sa, è così grande, non può umiliarsi.

147 E Dio è così grande, che Si umilia e Si nasconde dal peccatore. Gesù ringraziò Dio per ciò. Disse: "Ti ringrazio, Padre, Creatore di cieli e terra, Tu hai nascosto Questo dai savi e intendenti, e Lo rivelerai a bambini che apprenderanno". Il modo di conoscere Dio è diventare semplici. La via in alto è in basso.

148 Da che parte è il polo nord o il sud? Vi trovate nello spazio. Vedete?

149 La via verso l'alto è in basso. "Chi umilia se stesso sarà esaltato. Chi si esalta sarà abbassato". Vedete? Dobbiamo umiliare noi stessi, non cercare di sapere troppo.

150 Sappiate solo una cosa. Mettete fuori fuoco ogni altra cosa, e guardate a Cristo. Se non sapete come scrivere il vostro nome, quello non ha niente a che fare con ciò. Solo focalizzate il vostro cuore su Cristo e la Sua volontà, e osservate cosa avviene. Sì. Certamente.

151 Ora, molti andarono là e videro, dissero: "C'è un grande serpente. La gente va là e viene sanata, guardando al serpente. Forse faremo meglio a prendere la famiglia e andare".

152 Sentite cose simili oggi. "Sta venendo in città un grande guaritore. E lui, là, andremo là e saremo guariti". Ora, quando

pensate in quel modo, di certo avete la vostra fotocamera fuori fuoco. Sissignore.

153 Focalizzatela su Gesù, e solo Lui. Guardate a Lui, e vedrete quello che è il proposito di Dio.

154 Ora, quando quell'ebreo andava là e guardava a quel serpente di rame, e diceva: "Quel rame, quel serpente, significa peccato già giudicato. Rame è giudizio Divino su esso, e Dio ha giudicato i miei peccati. E—e io sono . . . Tramite questo serpente di rame, rappresenta qualcosa che verrà, peccato già giudicato. Sono libero". Veniva guarito. E così.

155 E oggi, Gesù disse in San Giovanni 3:14, "Come Mosè innalzò il serpente di rame nel deserto, così il Figlio dell'uomo dev'essere innalzato". Se potete guardare a Lui; non come un uomo di chiesa, non come un profeta, non tanto come un uomo buono, non come una terza persona di una trinità, o qualcosa. Se potete guardare a Lui come l'essere l'Emmanuele Stesso Che scese e diede la Sua vita. E fu innalzato, affinché: "Chiunque crederà in Lui non perisca ma abbia Vita Eterna".

156 Se riuscite a focalizzare la vostra fotocamera fino a vedere quello, e sapere che è costato la vita di Dio Stesso, quando formò la Sua vita qui. Non doveva darla. La depose, liberamente. Egli era Dio. Non doveva morire, ma lo fece, liberamente, diede la Sua stessa vita, affinché potesse portare figli a Lui, affinché la Sua opera potesse continuare. "Le opere che faccio Io", Giovanni 14:12, "le opere che faccio Io, le farete anche voi". Se le cose potessero essere fatte così, e poteste vedere Lui e vedere solo Lui, allora metterete a fuoco la vostra fotocamera, vedere, al punto in cui Dio può usarvi. Certamente.

157 Ora, se solo lo guarderete, direte: "Ho un piccolo crocifisso appeso in macchina. Ne ho uno a casa, una croce". Va bene. Ma non è quello di cui si tratta. Non è quello di cui Egli sta parlando.

158 Dovete vedere che Dio sa che sei un peccatore. E che hai confessato i tuoi peccati, e Dio ha messo la tua iniquità su di Lui, su Se Stesso, e divenne uomo. Ha incrociato il Suo lignaggio, ed è sceso dall'essere Dio, per essere uomo, affinché potesse morire al tuo posto, per dare Se Stesso per te. E hai confessato il tuo peccato. E non un Cloro prodotto. Ma una—una potenza di Dio che è fatta Sangue, affinché potesse togliere il vostro sangue peccaminoso per desiderio sessuale, e rendervi un uomo libero e una donna di Dio. Eccovi.

159 Cosa state guardando? Dite: "Oh, appartengo alle assemblee di Dio. Appartengo ai pentecostali uniti. Appartengo al metodista, il battista". Siete ancora focalizzati da un'altra parte.

160 Focalizzate voi stessi su Gesù Cristo. Amen. Ascoltate la risposta tornare, "Tutti i tuoi peccati, che sono molti, sono tutti perdonati". Essere per- . . .

¹⁶¹ Sii persistente, come la piccola donna sirofenicia. Non importa quante delusioni avesse avuto, mentre scendeva, era ancora focalizzata, che quello era Dio. E lei venne da Lui e ottenne quello che chiese, perché aveva posto il giusto fuoco. Lo aveva, non importa quanti soffi di vento venissero, e dicendo: “I giorni dei miracoli sono passati. Tuo marito ti lascerà”. Quello non la infastidì affatto. Quel proiettile andò dritto al punto. Amen. Possiamo focalizzarci su . . .

¹⁶² [Spazio vuoto sul nastro—Ed.] . . . tempo. Allora ci aspettiamo che Egli venga, ecco quelli che andranno. Oh, my! Vedete, dovete avere lo scopo. Dovete arrivare a sapere che cos'è.

¹⁶³ Guardate la porta delle pecore. C'erano persone. Dio ha sempre avuto un modo in cui l'uomo cerchi la salvezza. Quel serpente di rame, la gente doveva guardarlo. È così. E alla porta delle pecore, dovevano guardarlo. Quelle persone erano là.

¹⁶⁴ Pensiamo fosse un ospedale. C'erano molti malati ed afflitti. C'erano migliaia, moltitudini poste là, come un ospedale oggi. Tenere mani dei loro cari che li aspettavano, proprio esattamente come farebbero in un ospedale oggi.

¹⁶⁵ Stavano aspettando. I loro occhi osservavano quell'acqua. C'erano cinque portici dove c'era la porta delle pecore. Al . . . È fuori Gerusalemme, e là, o questa porta. E poi quando entrava, osservava. Doveva avvenire qualcosa di soprannaturale. E appena avveniva quel soprannaturale, si affrettavano verso di esso.

¹⁶⁶ Guardate la chiesa oggi. Dio vuole che noi osserviamo il soprannaturale quando la Sua Parola è resa manifesta e rivendicata. Ora corriamo via da ciò perché non è collegato alle nostre organizzazioni. Vedete?

¹⁶⁷ Alla porta delle pecore, osservarono il movimento soprannaturale. Dio si è sempre mosso attraverso il Suo popolo, tramite una rivendicazione soprannaturale della Sua promessa. Ha promesso che lo avrebbe fatto. Quando videro quella promessa iniziare a muoversi, nel soprannaturale, saltarono subito dentro e lo presero.

¹⁶⁸ Oggi, anche ora, lo Spirito Santo, la potenza soprannaturale di Dio, è sulla terra, che si muove, mostrando cose. E la gente fugge da Esso, invece di entrarVi, la Parola fatta carne e rivendicata, le stesse cose che Egli fece e promise che noi avremmo fatto, compie le stesse cose. E se non è collegato ai nostri gruppi, non abbiamo niente a che fare con Ciò. È così.

¹⁶⁹ Gesù andò e trovò una persona nella chiesa intera. Dite: “Dio guarisce tutti?” Nossignore.

¹⁷⁰ E i fratelli pentecostali, lasciate che introduca questo per voi. State aspettando che venga un tempo in cui sorgeranno

uomini sulla terra, ed escano negli ospedali e li liberino, e dicano all'intero ospedale di uscire. Non siate mai sedotti in quel modo. Credetemi. Credete che è una menzogna. Non è mai stato fatto. Quando Gesù. . .

¹⁷¹ Diciamo fosse un ospedale. Egli entrò là per la guida dello Spirito. Trovò un uomo che sapeva essere pronto. Ed Egli parlò, a quell'uomo. Gli disse il segreto della sua vita, glielo disse là.

¹⁷² Non che fosse incapace di camminare. Poteva camminare. Qualcuno correndo lo superava. Disse: "Quando sto arrivando, un altro entra prima di me". Vedete? Non era cieco, non era neanche sordo, non era neanche muto. Non era storpio. Aveva un genere di malattia che rallentava, non lo avrebbe ucciso. L'aveva avuta trentotto anni. E cercava di scendere là, e qualcuno messo un po' meglio di lui entrava, poi la virtù dell'Angelo se ne andava.

¹⁷³ Oggi entriamo e troviamo un uomo di Dio, guidato dallo Spirito di Dio, vede una visione, esce, fa qualcosa di simile, e dicono: "Ebbene, ecco Jones, seduto all'angolo. Voi guaritori fatemi vedere che lo guarite".

¹⁷⁴ Vedete quello stesso vecchio diavolo, che parlò a Gesù, con uno straccio avvolto sugli occhi? E disse. . . Lo colpì sulla testa con un bastone. E disse. . . Cambiò il bastone, da una mano all'altra. Disse: "Dicci chi Ti ha colpito. Allora crederemo che sei un profeta".

¹⁷⁵ Ebbene, prima ancora che il mondo iniziasse, Egli sapeva chi avrebbe avuto in mano quel bastone. Non faceva il pagliaccio per nessuno. Fece esattamente quella che era la volontà di Dio. La Chiesa farà lo stesso. Vedete?

¹⁷⁶ La porta delle pecore, ma loro aspettavano qualcosa. Stavano aspettando qualcosa.

¹⁷⁷ Ora, se loro dissero: "Oh, ebbene, saliremo là e vedremo cosa fanno gli altri. Vedremo se sembra soprannaturale". Non ottennero mai niente.

¹⁷⁸ Ma è quell'uomo che doveva spingere, non sedersi dietro, ma davanti; quell'uomo che aspettava la chiamata all'altare, quell'uomo che aspettava di vedere qualcosa di soprannaturale.

¹⁷⁹ Come quest'uomo qui, il figlio del Fratello William, cresciuto in una famiglia pentecostale. Ma, tuttavia, una volta, trovandosi in una riunione dove suo padre si sentì guidato a mandarlo, e là quel giovane era là, e vide la mano soprannaturale di Dio, divenne velocemente un Cristiano. Era pronto ad accettarlo, perché vide il movimento dell'acqua. Sapeva che c'era qualcosa di soprannaturale.

¹⁸⁰ Non è un "unirsi alla chiesa, stringere mani, e un milione in più nel '44, o una nuova chiesa, un nuovo edificio, o qualcosa di nuovo".

¹⁸¹ Era una vita nuova, che venne tramite un movimento soprannaturale, che stavano aspettando accadesse. Sapevano che ogni certa stagione; poi scendevano, e aspettavano.

¹⁸² Ora, se non avviene sempre, e siamo sul tetto della casa, che saltiamo attorno, sentiamo, “Ebbene, lasceremo questa chiesa. Si è raffreddata”. Che assurdità! Come non possiamo aspettare! Abrahamo non lo fece, aspettò. . . Non pensò che Dio si era raffreddato. Aspettò venticinque anni, poi vide muoversi la mano di Dio.

¹⁸³ Aspettarono alla porta delle pecore, di mese in mese, per qualsiasi cosa fosse, per quell’unico movimento soprannaturale. Ma lo aspettavano. Oh, my! Lo stavano aspettando.

¹⁸⁴ E oggi abbiamo perso quella visione, Pentecoste. Abbiamo perso qualcosa. Guardiamo a Cristo. Le nostre denominazioni si sono diffuse al punto che sono molto lontane, ed ora stiamo combattendo e cercando di ottenere più chiese e più grandi, e classi più elevate, e predicatori più istruiti, e altro. E che cosa abbiamo? Ci siamo allontanati dalla stessa Cosa che Dio ci ha detto di guardare. Cosa state guardando?

Guardate e vivete. Ecco cosa dobbiamo fare se ci aspettiamo di vivere.

¹⁸⁵ Altri potrebbero averli derisi, detto: “Quel mucchio di santi rotolanti laggiù, laggiù attorno a quella vasca. Ebbene, dicono che c’è un. . . Ebbene, non è altro che vento. Ebbene, il vento scende, fa indietreggiare l’acqua”.

¹⁸⁶ Non per loro. Era l’Angelo di misericordia. Era l’Angelo della guarigione. E credo fosse l’Angelo, sebbene sembrasse così semplice. Ma, vedete, Dio si nasconde in semplicità.

¹⁸⁷ Ce ne sono stati molti venuti alla riunione, hanno detto: “Fratello Branham, non sapevo tu fossi un santo rotolante. Perché, ho notato tutto quel gruppo che gridava, e piangeva, e continuava mentre parlavi, gridando ‘amen’ e così via. Ebbene, non è altro che emozione”. Potrebbe essere per voi che non credete.

¹⁸⁸ Ma, per noi che abbiamo assaggiato le buone cose di Dio; noi i quali sappiamo cos’è lo Spirito Santo!

¹⁸⁹ Dite: “Quelle persone parlano in lingue, è solo balbettare qualcosa. Loro solo. . . È solo intellettuale. È solo un’eccitazione”. O qualcuno dice. . . Potrebbe essere, per te.

¹⁹⁰ Ma per quell’individuo su cui Esso scende, per lui è diverso. Sissignore. Sissignore.

¹⁹¹ Dite: “Ebbene, ora, sai, è solo il giorno di. . . È quella roba. C’è—c’è. . . Ebbene, la gente non lo crederà”.

¹⁹² Quello non fermerà il vero movimento di Dio, per niente. Gesù venne proprio in mezzo all’incredulità, ma non Lo fermò mai minimamente. Andò proprio avanti.

193 La gente oggi, non importa come provino, quanto cerchino di dire che è fanatismo, la gente prosegue proprio a crederLo. Non possono spiegarLo. Non sanno che cos'è. Sanno di avere un'idea di quello che è.

194 Come Benjamin Franklin, con un aquilone in mano, disse, "Ce l'ho. Ce l'ho. Ce l'ho". Sapeva di avere qualcosa.

195 Così quest'uomo e donna, che potrebbero non essere in grado di dirvi quali atomi, quante molecole sono in un atomo, ma sanno di avere lo Spirito Santo. A motivo di cosa? Sono allineati con la Parola di Dio, quello che Pietro disse nel giorno di Pentecoste. "Ravvedetevi, ognuno di voi e siate battezzati nel Nome di Gesù Cristo per la remissione dei vostri peccati, e riceverete il dono dello Spirito Santo". Quando quel peccato confessato gocciola in quel Sangue, completamente Sangue, è rimesso. Il Sangue rimette il peccato, e un uomo rimane un figlio di Dio. Amen.

196 Allora è allineato, "Chiedete ciò che volete e vi sarà fatto". Allora, proprio in un modo o nell'altro, vi sembra di sapere la volontà di Dio. In modo soprannaturale, c'è un movimento, qualcosa in voi, dice, "Vai *qui* e fai *quello*. Scendi *qui* e fai *quello*". Vedete, c'è qualcosa in voi, colpisce sempre il bersaglio proprio esattamente nel modo in cui è supposto essere. Oh, quanto meraviglioso!

197 Dobbiamo concludere perché si sta facendo troppo tardi ora. Solo ancora pochi minuti in più.

198 Quelle persone potrebbero aver riso, ma quello non li fermò. Aspettarono proprio lo stesso.

199 La gente potrebbe dire, la nostra chiesa, nostri fratelli, "Il— il raffreddamento del Messaggio", e così via.

200 Non si è raffreddato. Stiamo aspettando il movimento dell'acqua. Sto aspettando di veder avvenire qualcosa. Ora sono qui a Tucson. Perché? Non lo so. L'acqua mi ha spostato quaggiù. Sto aspettando di vedere avvenire qualcosa. Deve avvenire.

201 Vi ho detto, quando sono venuto qui, l'altro giorno, "Avverrà qualcosa. Ci sarà un tuono o avverrà un'esplosione, quei sette suggelli verranno avanti". Prendete i nastri e troverete se è giusto o meno. Vedete? Oh, aspettiamo il movimento dell'acqua.

202 Abbiamo visto qualcosa, mentre eravamo là dietro in quel deserto a nord di Tucson. Proprio quello che vi ho detto qui, prima che avvenisse. Stavo raccogliendo queste piccole lappole da là, e proprio allora è esploso, e ha scosso l'intero monte. Sono rotolate giù rocce, e cose del genere. E lo Spirito Santo è tornato, ha detto: "Torna a casa immediatamente, perché i Sette Suggelli saranno aperti". Prendete i nastri e scopritelo. Questo è il COSÌ DICE IL SIGNORE, detto prima che avvenisse, e ogni cosa. Scoprite se è la Verità, o meno. Quando me ne sarò andato, quello vivrà ancora.

203 Siamo al tempo della fine, amici. Sto aspettando che Gesù venga. Quel benedetto Signore Gesù Che ho amato, e a cui ho dato la mia vita, da giovane, sto ancora aspettando che Egli venga. Credo che lo farà. Sebbene, come Abrahamo, potrebbe tardare. Tuttavia, divento più forte e più innamorato di Lui, esprimendomi giornalmente a Lui. So che ogni credente qui dentro fa la stessa cosa.

204 Non importa cosa dicono altri: “Oh, sei un pezzo da museo. Dovresti. . .” Non mi importa cosa dicono.

205 Io credo ancora a Dio. Ho messo a fuoco sulla Parola e conosco quella Verità. Nessuno è ancora mai stato in grado di scuotermi da Essa. Finché Dio tiene il mio cuore proprio dritto su quella Parola, io rimarrò là. Amen.

206 Elia, lui, un giorno quando aspettava che avvenisse qualcosa, per portare aiuto alle persone, guardò. E guardò finché il vecchio, ottanta e più anni, fu troppo stanco per salire la montagna, dopo aver digiunato, pregato. Ma Dio gli disse, se si fossero pentiti, qualcosa sarebbe avvenuto. Cosa stava guardando? Mandò su il suo servitore, disse: “Sali e guarda. Guarda. Qualcosa deve avvenire”. Tre anni e mezzo, e nessuna pioggia, neanche una nuvola, neanche la rugiada cadeva. Ma disse: “Vai, guarda”. Ed Elia o . . .

207 Gehazi rimase e guardò, e guardò e guardò. Non vide nulla. Tornò giù. Egli disse: “Non ho visto nulla”.

“Torna di nuovo”. Amen. “Torna e rimani finché avverrà”.

208 Ed Elia tornò indietro. . . o, intendo, Gehazi, e guardò e guardò e guardò.

209 Ed Elia, quel piccolo capo calvo posto là al sole, e i baffi e la barba, barba bianca, e quelle piccole braccia dall’aspetto ossuto incrociate sulle ginocchia ossute. Disse: “Signore Dio”, mentre iniziò a pregare.

210 Disse: “Torna di nuovo ora”. Amen. Cosa stava facendo? Stava aspettando che Dio si prendesse cura della Sua promessa, non importa quanto sembrasse color di rame, quanto giudizio era su di essa. È così.

211 Qualcuno ha detto, l’altro giorno, ha detto: “Fratello Branham, Lo credi, e parli così tanto contro le organizzazioni delle religioni. Cosa te lo fa fare?”

212 Ho detto: “Niente contro i fratelli in quella organizzazione, ma è il sistema a cui sono contro”.

213 Come i discepoli che imbalsamavano il corpo di Gesù. Quel corpo era quasi pronto a marcire, è così, aveva un odore terribile. Ma rimasero proprio con esso.

214 È la stessa cosa oggi, sebbene la chiesa si sia tutta riempita di scrupoli. È in ogni genere di condizione. Si è spezzata

in ismi e formalità e ogni cosa, ma devo rimanere con essa. Dobbiamo rimanere là. Dobbiamo rimanere là perché la amiamo. C'è qualcosa in noi, che ci spinge. Le pulsazioni dal nostro cuore dicono: "Rimani con essa, perché ci sarà una resurrezione un giorno, e Dio prenderà da quella". Amen. Sì. Meraviglioso Signore Gesù! Bene.

215 Troviamo che Elia continuò a guardare finché vide proprio la dimensione della mano di un uomo.

216 Ora, l'incredulità lo avrebbe colto proprio velocemente. "È il meglio che puoi fare?" Vedete? "Se è tutto quello che puoi fare, ebbene, riprenditelo".

217 Ma che cos'era? Stava cercando il soprannaturale. Oh, sapeva che solo la mano di Dio poteva farlo. E quando vide quella mano, G-e-s-ù, aveva F-e-d-e. Sì. E quando lo vide, disse: "Sento il rumore di una grande pioggia". Che cos'era? Accettò il primo movimento.

218 Oh, incredulo, stamattina, tu che sei stato tutto pieno di scrupoli nel tuo battesimo in acqua e ogni altra cosa, lascia che lo Spirito di Dio apra i tuoi occhi e ti mostri solo un qualcosina, poi parti da là. "Sento il rumore di una grande pioggia". Voi che credete ai credi invece che alla Parola, tornate alla Parola, solo osservate il primo piccolo movimento. La fede l'ha accettato. "Ecco quello che sto cercando".

219 Stiamo aspettando la Venuta del Signore. Aspettiamo lo Spirito Santo che scende negli ultimi giorni. Guardiamo i segni e i prodigi. Osserviamo quello che sta avvenendo. Vedete? Non vedete? Cosa state guardando? È esattamente quello che Dio disse sarebbe avvenuto. Lascia che la fede lo afferri, dica: "Lo voglio anch'io".

220 Osservate Elia. Quando lo accettò, sapete la sua vita dev'essere stata rinnovata. Sorpassò il carro di Acab. Corse davanti al carro, quando non poteva neanche salire la collina. Corse davanti a quei cavalli veloci. "Tirate fuori i barili di pioggia. Sento il rumore di una grande pioggia". Il primo piccolo movimento: "Gloria!"

221 Il primo piccolo movimento alla vasca di Betesda, si affrettarono per entrare in Essa. Amen.

222 Oh, se le persone qui, se non avete ricevuto lo Spirito Santo stamattina, se quel primo piccolo scampanello dicesse: "È la Verità. Quell'uomo sta dicendo la Parola che è la Verità", allora affrettatevi più velocemente possibile. Non aspettate. Cosa state guardando? Cosa state aspettando? L'ora è più tarda di quello che pensate. Iniziate a muovervi verso di Esso, più velocemente possibile. Perché? Quando Elia vide quel movimento, era l'evidenza della risposta ad una preghiera.

223 O Dio, vorrei che ogni persona malata qui stamattina, che sente questo Spirito Santo nella nostra presenza ora, potesse realizzare quello. Quella è l'evidenza di una preghiera che avete pregato, che è stata risposta nella Presenza di Dio. Ogni uomo che vuole il battesimo dello Spirito Santo, se sentite quel piccolo grandioso sentimento, dicendo che: "Credo che è la Verità"; se lo prenderete, "Quella è l'evidenza della risposta alla mia preghiera"; alzate le mani e dite: "Dio, ora Lo ricevo", qualcosa avrebbe luogo. Dipende da . . .

224 Dio mette i segnali tutto intorno a noi, e noi continuiamo a muoverci, proprio fuori dalla via di esso. Sì. Oh, my!

Elia sapeva che era una risposta alla preghiera.

225 Giona rifiutò di vedere ogni cosa contraria. Era giù nel ventre della balena, sul fondo del mare. Ma disse: "Quello non mi nasconderà". Disse: "Ancora una volta guarderò verso il Tuo santo tempio". Cosa stava guardando? Effettivamente non poteva vedere il tempio, ma vide la promessa fatta per il tempio.

226 O Dio, se solo potessimo vedere la promessa della Parola, che Cristo ha promesso: "Ovunque due o tre sono radunati nel Mio Nome, Io sono in mezzo a loro. E qualsiasi cosa chiedano, riceveranno". Se solo potessimo vederlo, e alla prima mossa, spostarci proprio in Ciò. Non aspettate più a lungo. Cosa state cercando?

227 Dio risponde alla vostra preghiera, e Lo pone tutto attorno a voi, poi dite: "Ebbene, ora, fammi vedere, cosa direbbe il *tal dei tali*?" Oh, non fatelo.

228 Guardate a Cristo. Guardate a quello che Egli disse: "Sono là dove due o tre sono riuniti nel Mio Nome. Sono in mezzo a loro. Lasciate che chiedano. Riceveranno". Che promessa, che promessa Divina!

Egli rifiutò di vedere qualsiasi cosa che lo avrebbe fatto dubitare.

229 Se il diavolo dice, per te, dice: "Ora, aspetta un minuto, forse stasera potresti essere un po' migliore, quando inizierà il risveglio". Potrebbe essere giusto, potrebbe essere buono, ma non aspettare finché inizierà il risveglio. Sia . . .

230 Diventa parte del risveglio proprio ora. Dio vuole che inizi in te. Dio vuole che inizi nella chiesa. Lo Spirito Santo prenderà il messaggero, allora, e farà proseguire il Messaggio. Dio rivendicherà quel Messaggio, grandi segni e prodigi. Vedete? Rifiuta di vedere qualsiasi cosa che ti farà dubitare.

231 Giona lo fece, e Dio lo liberò dal ventre della balena. Certamente. Sissignore.

232 Giobbe, quando persino tutti i suoi amici lo avevano abbandonato, ogni cosa andava male, Giobbe continuava a guardare verso il cielo. Alcuni di loro dissero: "Sei un peccatore

segreto. Tu—tu, stai guardando. Giobbe, perché stai guardando in *quella* direzione? Perché hai già peccato, Dio ha dimostrato quello che ha fatto per te. Sei un peccatore segreto, Giobbe”.

233 Giobbe sapeva di non essere un peccatore. Aveva adempiuto esattamente ogni Parola che Dio aveva richiesto, quel sacrificio arso. Quell’olocausto era tutto quello che Dio chiedeva. Dio chiese solo l’olocausto, e Giobbe sapeva di aver fatto il sacrificio dell’olocausto.

234 Dio vi chiede solo di credere alla Sua Parola. Amen. Amen. Non chiede tutti questi ismi e credi, e ogni altra cosa. Chiede che Gli crediate. “Chi crede in Me!” Amen, e amen. “Chi crede in Me, le opere che faccio Io!” “Guardate a Lui, tutte le estremità del mondo, e vivete”. “Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno”. Amen, e amen. Sissignore. Non aspettate nient’altro. Guardate.

235 Giobbe rimase e guardò. Vide la sua carne, tutta corruzione. Vide del sangue su di lui. Vide le vesciche su di lui. Venne sua moglie. I suoi membri di chiesa lo lasciarono, e lo accusarono di essere un peccatore segreto. Sua moglie venne e disse: “Hai un aspetto miserabile. Perché non maledici Dio e muori?”

236 Egli disse: “Tu parli come una donna stolta. Il Signore ha dato, il Signore ha tolto; benedetto sia il Nome del Signore”.

237 Circa in quel tempo, quando rimase con la Parola, allora i lampi iniziarono a lampeggiare, i tuoni rombarono, e il profeta guardò verso il cielo. E disse: “So che il mio Redentore vive. Egli si troverà su questa terra negli ultimi giorni. Sebbene, dopo che i vermi della pelle avranno distrutto questo corpo, tuttavia nella mia carne vedrò Dio, Che io vedrò”.

238 Osservate. Il primo, Egli è chiamato “Redentore”; il seguente, Egli è “Dio”. “So che il mio Redentore vive. Gli ultimi giorni, Egli starà sulla terra. Sebbene, dopo che i vermi della pelle avranno distrutto questo corpo, tuttavia nella mia carne vedrò Dio, Che io vedrò da me stesso. I miei occhi vedranno, e non un altro”. Quando stava morendo, e il suo corpo marciva, mentre era nella carne, guardò finché vide la resurrezione, alleluia, e sapeva di essere incluso in essa, perché aveva mantenuto la Parola di Dio. Guarda e vivi, fratello mio. Amen. Vide qual era lo scopo di Dio, e lo fece. Dio aveva un motivo, per provare Giobbe.

239 Aveva un motivo, per provare le persone. Ogni cosa è fatta per un motivo. Sta facendo la stessa cosa ora. Ci manda segni e prodigi fra le persone. Manda la Verità del Vangelo, e lascia che essi guardino oltre ad Essa, a qualche credo, per rinnegare la reale Verità e prendere un credo; rinnegare *Questo* e prendere *quello*, quando sanno che la Bibbia insegna contrariamente a quello. Ma Egli lo fa come prova. Allora non c’è scusa nel Giorno del Giudizio. Oh, my!

240 Guardate cos'è promesso negli ultimi giorni. Ora, in conclusione, lasciatemi dire questo appena prima di concludere. Guardate quello che è promesso negli ultimi giorni.

241 Guardate a quello che ha già fatto in questi ultimi giorni. Ha versato lo Spirito Santo sul Suo popolo, riportato di nuovo alla Pentecoste originale, riportato di nuovo al battesimo dello Spirito Santo originale; riportato al battesimo in acqua originale, riportato ogni cosa, di nuovo al suo originale. È arrivato fino alla fine, e ha riportato l'evidenza originale di Cristo, mostrandoci visioni e profezie che non falliscono mai. Continua a muoversi fino alla fine, ogni cosa proprio esattamente lo stesso, per mostrare che va oltre la mente umana. Essi non potrebbero farlo. È Dio.

242 Osservate quella grande Colonna di Fuoco che guidò i figli di Israele. Ognuno, ogni studente della Bibbia, sa che quello era l'Angelo del Patto, Gesù Cristo.

243 Ebrei disse, Ebrei l'11° capitolo disse, che, "Mosè abbandonò l'Egitto, stimando il vituperio di Cristo ricchezze maggiori di quelle d'Egitto". Vedete? Che cos'era? Cristo nel deserto.

244 In Giovanni 16 o. . . Vi chiedo scusa. Giovanni 6, quando stavano prendendo la comunione, o qualsiasi cosa fosse, spezzando il pane e avendo un grande tempo là al giubileo. Gesù disse: "Io sono il Pane di Vita che viene da Dio dal Cielo. Colui che mangia la Mia carne ha Vita Eterna, e lo resusciterò nel giorno dei—gli ultimi giorni". Sapeva che lo avrebbe fatto. Disse che Egli era il Pane di Vita.

245 Dissero: "Ti fai Dio. Ti fai. . ." Dissero: "Ma, ebbene, ora sappiamo che sei pazzo". *Pazzo* significa "folle". "Sappiamo che sei folle. Sei un Uomo che non ha più di cinquant'anni, ed ecco che dici che hai 'visto Abrahamo'? Sappiamo che sei pazzo. Sei fuori di mente. Sei un fanatico religioso".

Disse: "Prima che Abrahamo fosse, IO SONO". Amen.

246 Cos'era 'IO SONO'? Quella Luce ardente in quel pruno. Mosè Lo vide. Lo osservò per tutti i giorni della sua vita, e lo guidò proprio nella terra promessa.

247 Quella stessa Luce scese e si trovava là. Ed Egli disse: "IO SONO prima che Abrahamo fosse. IO SONO quel pruno ardente. IO SONO COLUI CHE SONO, quell'Angelo di Luce. Vengo da Dio, e vado a Dio".

248 Alcuni giorni dopo la resurrezione, Saulo di Tarso era sulla via verso Damasco, per perseguire i Pentecostali. E quando era laggiù lungo la strada, scese una grande Luce, accecò i suoi occhi. Egli poteva. . . Nessuno degli altri poteva vedere quella Luce, ma lui poteva. Per lui era così vivida che accecò i suoi occhi. Disse: "Saulo, Saulo, perché Mi perseguiti?"

Egli disse: "Chi sei, Signore?"

249 Disse: “Sono Gesù”. Quella stessa Luce che era nel pruno ardente, la stessa Luce era venuta da Dio ed era tornata a Dio.

250 E abbiamo una fotografia di quella stessa Luce fra noi oggi, facendo gli stessi prodigi, e gli stessi miracoli, e gli stessi segni, e tuttavia cerchiamo qualcos'altro. La Verità del Vangelo, della rivendicazione della Parola, questo battesimo dello Spirito Santo, battesimo nel Nome di Gesù Cristo, queste cose che insegniamo, sono assolutamente la Verità. Dove sono rivendicate? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Amen. Whew! Mi sento religioso. Sì. Perché? Perché lo Spirito Santo è qui. Perché, attorno al mondo, Egli l'ha dimostrato, avanti e indietro, e non ha mai fallito una volta. Amen.

251 A cosa state guardando? Cosa state aspettando? Uh-huh. È tempo. Le acque vengono mosse. Entrate ora; i segni degli ultimi giorni.

252 “Ci sarà Luce sul far della sera”, sapete. Sì. “Ci sarà”, disse Haywood. Ed è giusto. “Troverai di certo il sentiero della Gloria”. Sì, in questi ultimi giorni, lo avreste trovato.

253 Guardate. Dipende da quello a cui state guardando. Guardate quello che è stato fatto. La Colonna di Fuoco, lo Spirito Santo, Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno. Ora guardiamo. Crediamo. Comprendiamo che siamo negli ultimi giorni. Siamo nelle ultime ore. E siamo negli ultimi minuti dell'ultima ora.

254 Ho questo film, e forse lo porterò dal Fratello Outlaw, una volta, per un servizio di mercoledì sera, ve lo mostrerò, dove abbiamo registrato a Gerusalemme, chiamato *Tre Minuti A Mezzanotte*. Riprendere quello che la scienza ha detto.

255 La Bibbia disse, Gesù disse: “Quando vedete il fico, e tutti gli altri alberi, mettere i germogli”, Israele ritorna come nazione. Sono una nazione. Vediamo gli altri alberi: i metodisti che mettono i loro, i battisti hanno i loro, i cattolici hanno i loro, tutti gli altri hanno i loro; i pentecostali, tramite Oral Roberts, hanno i loro; tutti gli altri hanno i loro risvegli, mettendo il proprio tralcio. “Allora saprete che il tempo è vicino. Questa generazione non passerà finché tutte queste cose saranno adempiute”.

256 Vediamo Israele nella sua patria, con la sua bandiera innalzata, la stella di Davide a sei punte. Ha il suo stesso denaro, la sua nazione, il suo esercito. Ha ogni cosa. Lei è—lei è Israele. Che cos'è? È là, pronta per la purificazione, affinché Dio prenderà quei centoquarantaquattro mila da essa.

257 Guardate la chiesa oggi, è nel suo caos, tutta confusa e tutto il resto. Sembra, “E ce ne sono di più qui dentro. Ne abbiamo di migliori di quello che hanno loro. Siamo *questo, quello, e l'altro*”.

258 E là quella Sposa sta guardando alla Venuta del Signore Gesù. Che quella segreta, la segreta Venuta di Cristo verrà e rapirà la Sua Sposa nella notte. Come un libro che ho letto di

Romeo e Giulietta, una volta, come venne con una scala e prese la sua sposa fra loro. Ecco come verrà Gesù, un giorno, e cercando quelli che non stanno guardando ai propri credi, ma guardando a Cristo, aspettando che Egli venga, con il proprio cuore centrato.

²⁵⁹ Essi vengono, nella relazione di Sangue, come Isacco e Rebecca, in relazione dello stesso Sangue. Ecco a cosa dobbiamo arrivare, in relazione di Sangue per Cristo, tramite il Sacrificio, quando i nostri peccati sono omessi dal Sangue di Gesù; non per quello che dice una chiesa, quello che qualcun altro dice; ma quello che il Sangue ha fatto, e dimostrato che viene fatto, tramite la Parola che opera tramite la stessa cosa, portando avanti lo stesso ministero che aveva. Amen.

²⁶⁰ A cosa stai guardando, chiesa? Oh, questi ultimi giorni, oh, Egli è stato proprio fra noi, gente, e l'abbiamo dimenticato. Si è seduto proprio fra noi, e non lo sapevamo. Lo Spirito Santo è qui stamattina, e forse molti se ne andranno e lo dimenticheranno. Forse molti che sono malati dimenticheranno di credere e ancorare la loro fede proprio dove dovrebbe essere ora. Il vero. . .

²⁶¹ Veramente la vasca è agitata. Le acque stanno circolando al contrario del naturale, mostrando il soprannaturale. Lo Spirito Santo è qui, prende un gruppo normale di persone, intelligenti, seduti qui, vestiti bene, ben istruiti, che osservano. Lo Spirito Santo scende su di loro, e qualcosa le fa girare attorno. Gridano: "Gloria a Dio! Alleluia!" Cosa succede? L'agitazione dell'acqua. Amen.

²⁶² Peccatori seduti lì, sviati, prostitute, ubriaconi, e tutto il resto, sono santi, devoti. Non potete mettere un dito sulle loro vite, ovunque, da quando lo ricevono. Che cos'è? L'agitazione delle acque. Cosa state guardando? Lo Spirito Santo scende fra noi. . .

²⁶³ Ero seduto là, poco fa, con il Fratello Outlaw, indicando persone a lui, qui con malattie e altro. E potrebbe essere fatto proprio ora, mostrando le diverse cose che sono avvenute nelle vite e altro. Che cos'è? È lo Spirito Santo, Gesù Cristo, lo stesso ieri, oggi e in eterno. Cosa stiamo aspettando? L'agitazione dell'acqua? È già agitata. L'Angelo se ne andrà molto presto, e ogni virtù sarà andata, e poi non rimarrà salvezza. Rimarrete nelle tenebre al di fuori.

²⁶⁴ Una storia che ho sentito, alcuni giorni fa. Concludendo, potrei dire questo. C'è un ragazzo che aveva compiuto un omicidio. Aveva fatto qualcosa di sbagliato.

²⁶⁵ Ebbene, sono stato chiamato su un caso, l'altro giorno, sapete, questo qui in Texas. Ho un piccolo certificato da loro l'altro giorno, "Salvare una vita", diceva. Siamo andati là per quel piccolo Ayers. Quell'uomo che ha scattato la fotografia dell'Angelo del Signore, che, quella notte là a Houston, e mi

ha criticato e ha detto ogni cosa al mondo in merito a me. Mi ha messo attorno le braccia, mi ha abbracciato, ha detto: “Pensa solo, Fratello Branham, lo stesso uomo che ho detto fosse ipo- . . . praticava l’ipnosi, è venuto a salvare mio figlio dalla sedia elettrica”. È così. Ho parlato là davanti a tutti loro. E cosa fece il governatore? L’ha perdonato. Oh, my, quando dovevano morire in quattro o cinque giorni, dopo. Giusto. Perché? Sono interessato alla vita. Vita!

²⁶⁶ Ho detto: “Signore, non ha diritto a prendere la vita del ragazzo. Il primo sangue che sia mai stato versato, era un fratello che ha versato quello di un altro. Ha versato il suo sangue. Ma Dio non prese la sua vita con la pena capitale. Mise un marchio su di lui, che nessuno lo uccidesse. Non cancellatelo”. Amen, e amen. Giusto. Siamo interessati alla vita.

²⁶⁷ Un giorno, il figlio di una mamma uccise un uomo. Era sdraiato là, pronto a morire. E quindi la piccola madre rimase alla porta del governatore, e fecero richiesta. E, alla fine, con una delle guardie, disse: “Governatore, quella madre di quel ragazzo è là fuori, vuole lei. Vuole vedere lei”.

²⁶⁸ E quando aprirono la porta, e disse: “Signora, vi riceverà”.

²⁶⁹ La poveretta strisciò sulle mani e sulle ginocchia, fino ai suoi piedi, mise le mani . . . mani sui suoi piedi, e disse: “Governatore, signore onorevole”, disse, “lei è l’unico uomo che è rimasto, che può risparmiarmi mio figlio. Per favore, gentile signore. So che è colpevole. È proprio tanto colpevole. La sua corte di giustizia l’ha trovato colpevole”. E quanti di noi non sono colpevoli nei tribunali di Dio? “La sua corte di giustizia l’ha trovato colpevole. Effettivamente ha ucciso, ed è soggetto alla morte. Lo so. Ma, signore, come uomo, non ha diritto di prendere la vita di mio figlio. Solo Dio può dare la vita, e solo Dio può togliere la vita. Non lo faccia, signore. Per favore non lo faccia. La supplico, come potrebbe sopportare il cuore di una madre”. E così la mandò via.

²⁷⁰ Spezzò il suo cuore, così tanto, la supplica di quella madre, al punto che scese in prigione, la prigione dove il ragazzo era seduto là in prigione.

²⁷¹ L’uomo si era fatto un complesso. Proprio come la chiesa ha fatto oggi, “O Lo predicherai nel modo in cui piace a me”, o non Lo ascolterete affatto. “Non presterò alcuna attenzione!” Era . . . e seduto là. Uomo dopo uomo era andato da lui, cercando di parlare a lui. Si era rinchiuso al punto che non avrebbe più ascoltato.

²⁷² Così entrò il governatore. Disse: “Figliolo, mi piacerebbe parlarti”.

Disse: “Taci ed esci da qui”, nella sua cella.

Lui disse: “Figliolo, sono venuto ad aiutarti”.

Disse: “Ti ho detto di uscire da qui”.

273 Ecco il modo in cui le persone oggi fanno con lo Spirito Santo. Sì. “Esci. Non voglio avere niente a che fare con Ciò”. E bussava alla porta. “Se lo farò, dovrò lasciare la mia festa di carte. Dovrò lasciare *questo*. Dovrò lasciare *quello*. Dovrò lasciare il credo della mia chiesa. Dovrò dare”. Vedete? Farestes meglio ad ascoltare. Egli è l’Unico che ha il perdono. È così. A cosa state guardando? Vedete?

274 Aveva guardato così tante cose, aveva timore di guardare quest’uomo. Tenne la testa girata.

275 Ecco il modo in cui le persone oggi agiscono alla chiamata all’altare. Tengono la testa girata. Non vogliono sentirLa. Girano la testa dal Dio Che sta dicendo loro: “Quella è la Verità”. Una sottile Voce piccina, come un tocco.

276 Sapete, Elia, sentì il vento impetuoso, sangue, fuoco, fumo, e non lo infastidì. Ma quando sentì quella sottile Voce, uscì. Oh, quella sottile Voce che la chiesa ha mancato di ascoltare! Esatto.

277 Quindi, il—il—l’uomo ha provato del suo meglio. Il governatore ha cercato di parlare al ragazzo. Il ragazzo ha detto: “Uscirai di qui o dovrò buttarti fuori io”.

278 Si girò e disse: “Bene, figliolo. Ho fatto del mio meglio”.

279 Quando uscì, il ragazzo guardò attorno, piuttosto arrogante, mentre scendeva per la sala.

280 E quando lo fece, una delle guardie uscì e disse: “Governatore, è servito a qualcosa?”

Disse: “No. Non ha voluto ascoltare”.

281 Quel ragazzo saltò. Afferrò le sbarre, disse: “Chi era quello?”

“Quello era il governatore. È venuto per il tuo perdono”.

282 Troppo tardi allora. Gridò. Pianse. Egli disse: “Pensaci. Il governatore, qui nella mia stessa cella, per perdonarmi, e l’ho rifiutato”.

283 E quando misero la fune attorno al suo collo, prima che mettessero la maschera nera, dopo aver camminato i tredici passi, le ultime parole che disse: “Pensateci. Il governatore si trovava nella mia cella, per perdonare, e io l’ho rifiutato”. E lo impiccarono.

284 Oh, c’è più che un governatore qui stamattina. Gesù Cristo è qui. E quella piccola cellula, chiamato uomo o donna, Egli è qui per dare perdono. Non, non rifiutate Lui. Non fatelo. Trovate il vostro scopo per cui Dio vi ha portati qui in vita.

285 Siamo in un’ora tremenda, amici. Lo sapete. Come disse il vecchio cantico:

Nazioni si spezzano (Guardate che tempo è.),
 Israele si sveglia,
 I segni che la Bibbia ha predetto;
 I giorni dei gentili sono contati, gravati di
 tormenti;
 “Ritorna, O disperso, alla tua proprietà”.

Il Giorno della Redenzione è vicino,
 I cuori degli uomini vengono meno dalla paura;
 Siate ripieni con lo Spirito, le vostre lampade
 pulite e chiare. (Cosa?)
 Alzate lo sguardo, la vostra Redenzione è
 vicina.

È così.

Falsi profeti mentono, negano la Verità di Dio,
 Che Gesù il Cristo è il nostro Dio;

È così.

Questa generazione rifiuta la rivelazione di
 Dio,
 Ma noi cammineremo dove hanno camminato
 gli apostoli.

Il Giorno della Redenzione è vicino,
 I cuori degli uomini vengono meno dalla paura;
 Siate ripieni con lo Spirito, le vostre lampade
 pulite e chiare,
 Alzate lo sguardo, la vostra Redenzione è
 vicina.

²⁸⁶ È così. Guarda in alto, fratello, allontanati da tutto questo
 dogma del mondo. Guarda in alto. Guarda a Cristo. Guarda a
 Gesù, come dice il cantico.

“Guarda e vivi”, fratello mio, vivi;
 Guarda a Gesù ora e vivi;
 Perché è inciso nella Sua Parola, alleluia,
 Dobbiamo solo “guardare e vivere”.

Cosa guardi questa mattina?

“Guarda e vivi”, fratello mio, vivi;
 Guarda a Gesù ora e vivi;
 Perché è inciso nella Sua Parola, alleluia,
 Dobbiamo solo “guardare e vivere”.

Lo credete? Cantiamolo insieme. Lo conoscete?

“Guarda e vivi”, fratello mio, vivi;
 Guarda a Gesù ora e vivi;
 È inciso nella Parola, alleluia,
 Dobbiamo solo “guardare e vivere”.

Ora cantiamolo insieme ora.

Guarda, vivi, fratello mio, vivi;
 Guarda a Gesù ora e vivi;
 È inciso nella Parola, alleluia,
 Dobbiamo solo “guardare e vivere”.

²⁸⁷ Cosa state guardando? Per coloro che aspettano Gesù, una seconda volta, Egli verrà in Gloria per la salvezza, per portarci fuori da questo mondo peccaminoso, fuori da questo peccato e altro in cui siamo. Lo credete? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Guardate e vivete. L’unica cosa che dovete fare è guardare, prendere la Parola. Come il serpente su un’asta rappresentava la Parola vivente che sarebbe stata fatta carne, così la Parola oggi rappresenta la Presenza dello Spirito Santo quando La vediamo rivendicata fra noi. Egli è nella nostra piccola cella stamattina. Non Gli darete ascolto mentre chiniamo i capi?

Continua, fratello.

“Guarda e vivi”, fratello mio, vivi;
 Oh, guarda a Gesù ora e vivi;
 È inciso nella Parola, alleluia,
 Dobbiamo solo “guardare e vivere”.

[Il Fratello Branham inizia a cantare sommessamente *Guarda E Vivi*—Ed.]

Guarda a Gesù ora e vivi;
 È inciso nella Parola, alleluia,
 Dobbiamo solo “guardare e vivere”.

²⁸⁸ Mentre avete i capi chini, guarda ora a Gesù, fratello, la Parola. Se non ti sei mai ravveduto, ravvediti. Se non sei mai stato battezzato nel Nome di Gesù Cristo, sii battezzato. Hai una promessa di Dio, che riceverai lo Spirito Santo. Ecco con cosa ha iniziato la Chiesa originale, e il modo in cui è iniziata. Dio è infinito. Non può cambiare il Suo programma. Ecco il modo in cui deve rimanere sempre. La Chiesa è stata inaugurata il Giorno di Pentecoste, dal ravvedimento, battesimo nel Nome di Gesù Cristo, e una promessa di ricevere lo Spirito Santo. “Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto”.

²⁸⁹ Se non ti è mai avvenuto, amico, alzeresti la mano a Dio ora e dirai: “Fratello Branham, prega per me”. Dio benedica te, te, te. Dio ti benedica. Bene. Dio benedica te, te, te. Va bene. Bene.

“Guardate e vivete”, fratelli miei, vivete;
 Guardate a Gesù ora e vivete;
 Ora, è inciso nella Parola, alleluia,
 Dobbiamo solo “guardare e vivere”.

²⁹⁰ Ora, è riportato qui nella Parola. Siamo negli ultimi giorni. Non c’è niente di finto in merito a questo. Non c’è niente di fasullo, nessun imbroglio. È la Parola resa manifesta. È la Parola

che dice la Verità. Siete stati—siete stati alle riunioni. Siete stati prima nelle riunioni, e sapete che è la Verità.

²⁹¹ Ora, abbiamo molte imitazioni. Lo sappiamo. Ma non guardatele. C'era gente mescolata che andò con Mosè. Ma, ricordate, là c'erano dei veri israeliti che andarono nella terra promessa. Vedete?

²⁹² Lo stesso in questo gruppo, fratello. Ci sono dei veri uomini e donne, genuini riempiti di Spirito, reali, reali, non puoi mettere un dito sulla loro vita. Non volete guardare e vivere stamattina? Distogliete lo sguardo dagli imitatori. Distogliete lo sguardo da—da quelli che sono fanatici. Distogliete lo sguardo da tutto quello e guardate al vero Gesù. Siamo incisi nella Sua Parola. Alleluia. “Egli apparirà a coloro che Lo aspettano la seconda volta”.

²⁹³ Se vorreste farvi avanti all'altare, per rimanere per la preghiera, se non avete ricevuto lo Spirito Santo; non avete ottenuto queste qualifiche, del libro di Atti, di cui Pietro ha parlato, e vorreste ottenerle stamattina. Mentre cantiamo un'altra strofa, vorrei invitarvi, venite e state all'altare per la preghiera. E poi compiremo il battesimo, o pregheremo per voi per ricevere lo Spirito Santo. Mentre cantiamo.

Oh, “guardate e vivete”, fratelli miei, vivete;
Guardate a Gesù ora e vivete.

Qualcun altro?

Inciso nella Parola, alleluia,
Dobbiamo solo “guardare e vivere”.

“Guarda e vivi”, fratello mio, vivi;
Oh, guarda a Gesù ora e vivi;
È inciso nella Parola, alleluia,
Dobbiamo solo “guardare e vivere”.

²⁹⁴ Cosa c'è che non va con le donne stamattina? Tutti uomini? Si vede raramente. Questa è l'ora della sincerità. Bene.

“Guarda e vivi”, fratello mio, vivi;
Guarda a Gesù ora e vivi;
È inciso nella Parola, alleluia,
Dobbiamo solo “guardare e . . .”

²⁹⁵ Sento proprio che ci dovrebbe essere qualcun altro. Venite. Questi, questi quattro uomini che sono qui, ce ne sono più di quelli qui. Venite. Volete vivere? Ricordate, Dio lo annota. Hanno chiesto: “Come dobbiamo . . . Cosa dobbiamo fare per essere salvati?” E gli fu detto. Ora, Egli non può cambiarlo, e non è mai cambiato, lungo le epoche della Bibbia.

²⁹⁶ Ora abbiamo idee diverse. Lo cambiamo ora, oh, my, ogni cosa. Ma non, non guardate quello. Non guardate quello che fanno ora.

²⁹⁷ Guardate quello che Egli disse *Qui*. Guardate alla Bibbia. Guarda e vivi, fratello. È l'unico modo in cui puoi; anche tu, sorella. Venite ora, se non avete ricevuto questa esperienza e sapete che è esattamente la Bibbia, con Dio Stesso lì, rivendicato. Non prendete alcun rischio.

²⁹⁸ Cosa state guardando, stamattina? Cosa state guardando? Vi siete fermati in questo giorno orrendo, frenetico in cui viviamo? Cosa state guardando? Dio ha posizionato ogni cosa.

²⁹⁹ L'agitazione dell'acqua, quel primo piccolo movimento, la gente saltava dentro.

³⁰⁰ Il segno della mano nel cielo, Elia disse: "Quella nuvola, della dimensione della mano di un uomo, come un vapore". Che cos'era? Continuò a credere. "Sento il rumore di una grande pioggia". Quella nuvola divennero due nuvole. Due nuvole diventarono una collina. Una collina divenne un monte. Il monte divenne un altro monte. All'improvviso, tutti i cieli tuonavano, la pioggia cadeva. Che cos'era? Accettò quello che Dio mandò.

³⁰¹ E stamattina, se quella piccola Cosa ha toccato il tuo cuore, e dice: "Mi serve quello", è quel piccolo segno, della dimensione della mano di un uomo. Vieni.

"Guardate e vivete", fratelli miei, vivete;
Oh, guardate a Gesù ora e vivete;
Oh, è inciso nella Parola, alleluia,
Dobbiamo solo "guardare e vivere".

Chiniamo i capi.

³⁰² Mi chiedo se voi fratelli qui, alcuni di voi fratelli ministri, scenderete proprio, alcuni di voi fratelli, imponete le mani su quei fratelli che scendono qui, se volete, fratelli.

³⁰³ Signore Gesù, quest'uomo ha portato la confessione, è venuto stamattina. Dissolvi tutto il dubbio da lui.

Il Sangue, Padre! Perdonaci, Signore! . . . ? . . .

Egli merita che si lasci ogni cosa.

³⁰⁴ Allo stesso modo, per questo fratello qui, Signore, possa la sua confessione gocciolare nel Sangue di Gesù Cristo. Possa essere riempito con lo Spirito Santo. Affinché Dio cambi il suo nome, poggiato al suo bastone. Ma ha bisogno dello Spirito Santo. Ha fatto la sua confessione stamattina! . . . ? . . .

³⁰⁵ Riempi lo Spirito Santo . . . ? . . . E possa scaturire una grande potenza dello Spirito Santo. Amen.

³⁰⁶ Tutta la chiesa chini il capo ora, sia in preghiera. Questi fratelli ora stanno pregando, e ognuno imponga le mani su di loro e preghi.

Ecce un altro che viene.

³⁰⁷ Signore Gesù, sulla confessione che egli viene a fare oggi, Prego, Dio, che lo riempirai con lo Spirito Santo, Signore. Ora

sta guardando lontano al Calvario, dove solo il Sangue di Gesù Cristo può purificarlo. Solo un Sangue può fare quel balzo dall'altra parte di quell'abisso. È il Sangue di Gesù Cristo che scorre dentro l'abisso, e lo pone vicino a Dio, stasera. Concedilo, Padre, tramite Gesù Cristo. Amen.

³⁰⁸ Ognuno in preghiera ora, imponi le mani su di loro, fratello, questi uomini che sono qui. Pregate con tutto il cuore ora.

³⁰⁹ Ora, ora venite a fare la vostra confessione. Dio non può mentire.

³¹⁰ È esattamente il modo in cui l'ho ricevuto, quando sono salito e ho detto: "Signore Dio, sono profondamente sincero. Lo intendo davvero, di tutto cuore. Questo è fra la morte e la vita, e io—io non voglio morire. Io—io voglio vivere, e io—io voglio andare in Cielo. E Tu hai promesso".

³¹¹ Non avevo mai sentito di una cosa simile alla pentecoste, mai sentita tale cosa. Ma, ho detto: "Nella Bibbia qui c'era la richiesta, secondo questa Bibbia, che mi ravveda, e ho fatto quello. E sono stato battezzato nel Nome di Gesù Cristo. Ora, Signore, mi hai promesso lo Spirito Santo. Hai promesso di farlo".

³¹² Non avevo mai sentito niente di simile al parlare in lingue, mai letto altro che là nella Bibbia. Non ci pensavo proprio. E proprio là venne una Luce dall'altra parte della stanza, in forma di croce, e quello che mai era su di essa parlava in lingue. Ho detto: "Non comprendo la Tua Voce, signore, la Tua lingua. Se non puoi parlare in inglese, e io non comprendo la Tua lingua; se solo tornerai e parlerai di nuovo, sarà un segno che mi hai accettato". Ed era là ancora.

³¹³ Oh, fratello, ho guardato e sono vissuto, allora. Da allora ho vissuto, nei reami gloriosi di Dio, dove la potenza di Dio scorre liberamente dalla fonte delle Sue benedizioni.

³¹⁴ Ora alziamo le mani mentre ci alziamo, ognuno di noi qui, e questi uomini. Ora, fratelli, lo Spirito Santo è qui. Colui che perdona è proprio qui di fianco a voi. Ora crediamo con tutto il cuore. Ognuno di noi creda. Ora alziamo le voci a Dio. Dio vi benedica.

Padre Celeste, preghiamo . . . ? . . .

Signore Gesù, Ti prego, che Tu conceda questo! . . . ? . . .

Signore, possa lei non mancare di vederlo ora! . . . ? . . .

"Guardate e vivete", fratelli miei, vivete;

Guardate a Gesù ora e vivete;

Oh, è inciso nella Parola di Dio, alleluia,

Dovete solo "guardare e vivere".

Oh, "guardate e vivete".

³¹⁵ Tutti voi malati, guardate nella stessa direzione ora, guardate a Gesù.

Guardate a Gesù ora e vivete.

³¹⁶ Eccolo. Come il serpente di rame. Non c'era potere nel serpente, ma è quello a cui guardavano. Ora, la promessa disse: "Imporranno le mani sui malati; riceveranno guarigione". Impongo le mani su di lui perché è una rappresentazione, come il serpente di rame. Possano guardare a Gesù, lassù, Che è morto. Egli è la propiziazione per guarire la nostra gente malata. Egli è la propiziazione del nostro peccato. Possa la potenza di Dio venire su quest'acqua, e guarire ognuno, nel Nome di Gesù Cristo, il Figlio di Dio.

Il bambino? Il bambino?

³¹⁷ Nel Nome di Gesù...?...Nel Nome del Signore Gesù...?... Oh, nel Nome di Gesù Cristo.

Dio ti benedica ora. Credi con tutto il cuore. Credilo.

Oh, "guardate e vivete", fratelli miei, vivete.

Come lo fate?

Guardate a Gesù ora e vivete;

Oh, è inciso nella...

Ricorda, fratello...?...

³¹⁸ Sapete qual è il problema con le chiese oggi? Diventiamo molto... Noi—noi—noi ci arrendiamo troppo velocemente. Elia rimase là e pregò, e pregò, e pregò finché avvenne qualcosa. E quando sentì quel tremito arrivare in fondo al suo cuore, disse: "Sento il rumore di una grande pioggia". Se uomini e donne qui dentro, che vogliono Cristo o lo Spirito Santo, che vogliono essere guariti, se solo rimanessero là e dicessero: "Signore, Tu l'hai promesso. L'hai promesso", allora sentirete quel piccolo tremito. Dite: "Eccolo, Signore. Lo accetto", qualcosa avrà luogo.

Oh, "guardate e vivete", fratelli miei, vivete.

Guardate a Gesù ora e...

³¹⁹ Solo alzate la mano ora. Accettate quello che volete. Egli è qui nella cella con voi. Bene. Alleluia!

Bene, fratello, se vuoi venire.



GUARDA ITL63-0428

(Look)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la mattina di domenica 28 aprile 1963 nella Chiesa del Nome di Gesù, a Phoenix, Arizona, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice of God Recordings.

ITALIAN

©2018 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.

www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org